la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXI - numero 281 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

giovedì 14 dicembre 2023 - S. Giovanni della Croce

La misura nell'emendamento Infrastrutture presentato dal Governo

Per il porto Civitavecchia in arrivo 19,5 milioni di euro

Battilocchio (FI) e Paita (IV) commentano i fondi per il potenziamento dello scalo

Poco meno di 20 milioni per potenziare il porto di Civitavecchia. È questa una delle misure contenute nell'emendamento Infrastrutture presentato dal Governo alla manovra in commissione Bilancio al Senato. "Ai fini della realizzazione del progetto integrato di potenziamento e di sviluppo del porto di Civitavecchia e delle relative infrastrutture di viabilità per l'interconnessione con il territorio, ivi compresa la riqualificazione di aree industriali, è autorizzata la spesa di 19,5 milioni di euro per l'anno 2024", recita il testo. Agli oneri derivanti dalla disposizione si provvede per 10 milioni mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa concessa dal Decreto Genova (Dl 109/2018) al commissario straordinario per la ricostruzione del Ponte Morandi e per i restanti 9,5 milioni mediante riduzione del fondo per le infrastrutture ad alto rendimento (Fiar) previsto dalla manovra 2023 (legge 197/2022, commi 459 e seguenti). "Da tempo il territorio di Civitavecchia reclama attenzione da parte delle Istituzioni nazionali. Tanti passi avanti sono stati fatti ma oggi è arrivata un'ottima notizia dal Governo che in un suo emendamento (precisamente all'art.56 comma 7 della legge di bilancio) ha destinato 19,5 milioni di euro - ha commentato l'onorevole Alessandro Battilocchio - un tassello davvero importante in un percorso più ampio che guarda al futuro di un territorio che in questi decenni ha dato davvero tanto nell'interesse nazionale. Ora seguiremo l'iter parlamentare con estrema attenzione. Grazie al Governo Meloni e a tutta la maggioranza, oggi arriva un nuovo segnale concreto che va nella giusta direzione. Avanti, con i fatti, nell'interesse del territorio». Di tutt'altro tenore l'intervento della senatrice Raffaella Paita, coordinatrice nazionale di Italia Viva. «Il blitz del Governo, che ha sottratto 10 milioni di euro dalle risorse destinate alla ricostruzione delle infrastrutture e del sistema viario di Genova per spostarle sul porto di Civitavecchia, è assolutamente inaccettabile. Nulla contro il Porto di Civitavecchia che sostengo da sempre, ma gli investimenti su una installazione importante come quella devono essere strutturali, e siamo anche disposti a spiegare dove potrebbero essere presi. Ma non si può giocare così con il sistema infrastrutturale. Il fondo a disposizione del commissario straordinario per la ricostruzione di Genova - spiega Paita - serve a compensare eventuali ritardi da parte di Autostrade per l'Italia ed è una garanzia che una città, che ha sofferto e soffre ancora per cronici problemi di viabilità, non subisca altri disservizi. Il governo modifichi il provvedimento, o presenteremo nostri emendamenti".

S. Marinella, svaligiano una villa ma lasciano la mappa degli obiettivi

I fatti risalirebbero ad una settimana fa: presa di mira la cassaforte con i preziosi, ma i ladri si scordano le foto delle case da svaligiare per meglio riconoscerle

Gli hanno svaligiato la casa, ma il proprietario di una villetta di Santa Marinella ha trovato abbandonato dai ladri una lista completa di fotografia di altre case da ripulire. L'uomo ha trovato la propria abitazione a soqquadro: la banda mirava ad orologi e gioielli, ma nella fretta hanno lasciato la lista agli altri obiettivi con tanto di foto delle case da svaligiare per poterle meglio riconoscere, come riportato da Il Corriere della città.

Dalle telecamere di sicurezza è emerso che si trattava di una banda composta da almeno tre malviventi: l'effrazione è avvenuta mercoledì scorso attorno alle 22. La banda aveva studiato i movimenti dell'uomo e si è diretta a colpo sicuro verso la cassaforte, aperta tramite un frullino. Il colpo sarebbe andato perfettamente se la banda non avesse dimenticato la mappa con tutti gli obiettivi da derubare.

Per la Polizia di Stato arriva la Lamborghini Urus

La nuova vettura verrà assegnata al Compartimento polizia stradale per Campania e Basilicata

Si rinnova la ventennale collaborazione tra la Polizia di Stato e Automobili Lamborghini con la presentazione, in piazza del Viminale a Roma, della Urus Performante, il super suv della casa bolognese, allestito per il trasporto organi e per i servizi speciali di Polizia stradale. Alla presenza del presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni e del capo della Polizia Vittorio Pisani, le chiavi della supercar sono state consegnate nelle mani del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, da Stephan Winkelmann, chairman e ceo di Automobili Lamborghini. Un rapporto, quello tra la Polizia di Stato e Lamborghini, che risale al 2004, quando fu allestita la prima Gallardo. Dal 2015 in poi, la Gallardo è stata sostituita dalla Huracan, in servizio ancora oggi. Di questo modello attualmente ce ne sono due in servizio: una a Roma e una a Bologna. Urus Performante, col suo motore v8 biturbo da 666 cv, che le garantisce una accelerazione da 0 a 100km/h in solo 3,3 secondi, è stata allestita dai tecnici Lamborghini a Sant'Agata Bolognese, a partire dagli esterni, seguendo le specifiche della Polizia. L'abitacolo è stato personalizzato con vari elementi indispensabili per il servizio di Pubblica sicurezza, tra cui un cassetto blindato porta arma, un pannello per messaggi grafici abbattibile e uno speciale vano nel bagagliaio per le attrezzature di ordinanza, un defibrillatore per interventi di pronto soccorso e, soprattutto, un frigo portatile per il trasporto organi comprensivo di display e datalogger per il monitoraggio costante della temperatura interna. La nuova vettura verrà assegnata al Compartimento polizia stradale per la Campania e la Basilicata.

Sanità: lunedì secondo sciopero dei Medici, a rischio 25mila interventi

I medici tornano a scioperare. Lunedì 18 dicembre è la seconda giornata di protesta dopo quella del 5 dicembre. Questa volta a incrociare le braccia sono i camici bianchi dei 'servizi' di Asl e ospedali: veterinari, anestesisti-rianimatori e specialisti di patologia clinica e dell'area radiologica. La stima dei sindacati di categoria, che a Roma hanno presentato le ragioni dello sciopero, è che il 18 dicembre saranno a rischio 25mila interventi chirurgici. Sempre lunedì alle 11 i sindacati saranno in presidio davanti al ministero della Salute a Roma. "La sanità pubblica sta morendo, il Governo deve intervenire con dei segnali nella legge di bilancio. Il nostro non è uno sciopero temerario ma una legittima e doverosa protesta", hanno sottolineato l'Aaroi-Emac (sindacato degli anestesisti e rianimatori); il Fassid (radiologi, patologi, psicologi del Ssn e farmacie ospedalieri), Fvm-Federazione veterinari e Cisl Medici. Nel giorno dello sciopero si prevedono disagi in tutti i servizi ospedalieri e territoriali e nella filiera agro-zootecnica alimentare. "Se la protesta rimarrà inascoltata, la mobilitazione proseguirà", sottolineano le sigle. "Stavolta daremo un segnale molto più deciso che in qualsiasi altra protesta che abbiamo mai intrapreso, nonostante, per quanto concerne i dipendenti pubblici rappresentati dall'Aaroi - precisa Vergallo - nessun medico di turno in pronto soccorso o nel 118, in quanto operante in servizi al 100% essenziali, potrà far sciopero, e parliamo di almeno 12.000 contingentati, quindi poco meno del 10% del totale dei dirigenti, mentre gli anestesisti-rianimatori sono circa 14.000, quindi poco più del 10%, ma almeno il 40% di costoro sarà contingentato - avverte il segretario dell'Aaroi - almeno il 25% sarà fuori servizio per ferie, mentre il 5% circa non sciopererà per la tutela dei pazienti fragili, e quindi meno di 4.200 specialisti saranno da noi chiamati a scioperare. Se tutti questi 4.200 scioperassero, sarebbero 'solo' il 3% del totale dei dirigenti medici e sanitari la cui adesione allo sciopero sarà conteggiata ai fini statistici dalla Funzione pubblica". Questi i calcoli. "Ma la statistica non inganni - sottolinea Vergallo - a quest'adesione apparentemente minima corrisponderebbe il 100% delle adesioni possibili per la specialità, che basterebbe di per sé a far saltare tutti gli interventi chirurgici ordinari, almeno 25.000 su scala nazionale". "Ciascun anestesista-rianimatore assente per sciopero renderà comunque inutile la presenza di almeno altri 7/8 lavoratori, amplificando a valanga gli effetti della nostra protesta, che saranno ancora più imponenti grazie alla concomitante astensione dal lavoro dei dirigenti rappresentati dalle altre 3 sigle, e in aggiunta da tutti i colleghi che ne condividono e ne sostengono le ragioni comuni - osserva Vergallo - Questo sciopero sarà per il 2023 la punta di diamante della raffica coordinata di proteste sindacali che per la sanità sono state organizzate l'una a ridosso delle altre in questi due mesi di novembre e dicembre, come non è mai successo prima. Ma se la Legge di Bilancio non sarà emendata come chiediamo, siamo già pronti per replicarlo a gennaio, raddoppiando la durata e i disagi".

Mirata attività anti-stupefacenti dei militari dell'Arma in tutto il quartiere

Spaccio di droga a Tor Bella Monaca, otto persone arrestate in poche ore

Nelle ultime ore, i Carabinieri della Compagnia di Frascati, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno portato a termine un'intensa attività antidroga nelle principali piazza di spaccio del quartiere di Tor Bella Monaca. In manette sono finite 8 persone e sono state sequestrate centinaia di dosi di sostanze stupefacenti - tra cocaina, crack e hashish. Le attività rientrano nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per prevenire e reprimere ogni forma di illegalità e degrado nelle periferie. In via Paolo Ferdinando Quaglia, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor bella Monaca hanno arrestato due romani di 19 e 41 anni, entrambi nullafacenti e già noti alle forze dell'ordine, notati nei pressi della nota piazza di spaccio dopo aver ceduto una dose di cocaina ad una acquirente che è stato poi fermata, identificata e segnalata alla competente Autorità

Amministrativa. La successiva perquisizione personale ha poi permesso di rinvenire e sequestrare 59 dosi di cocaina per un peso di circa 30 grammi e la somma contante di 810 euro, ritenuta provento della pregressa attività di spaccio. Nei pressi di un'altra nota piazza di spaccio, in via Camassei, i Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Frascati hanno sorpreso un italiano di 49 anni, già con precedenti, sorpreso aggirarsi con fare sospetto e trovato in possesso di 35 dosi di cocaina del peso di circa 17,5 grammi e della somma contante di 230 euro. Due cittadini stranieri di 19 e 20 anni, entrambi nullafacenti e con precedenti, sono stati notati dai Carabinieri nei pressi della nota piazza di spaccio di via dell'Archeologia, il primo con ruolo di vedetta e il secondo intento nell'illecita attività di spaccio. Sottoposti ad un controllo più approfondito nel corso della perquisizione sono stati trovati in possesso di 30 dosi di cocaina del peso di circa 12 g. e di una dose di hashish del peso di 0,5 nonché della somma contante di 375 euro. Fermata in una nota piazza di spaccio, in via Ferdinando Quaglia, una 18enne romana, senza occupazione e già nota alle forze dell'ordine, mentre si aggirava con fare sospetto, è stata arrestata in flagranza perché trovata in possesso di 10 dosi di crack-cocaina del peso di circa 4 grammi, di una dose di cocaina di 0,4 g. e una di hashish di 0,3, nonché della somma contante di 310 euro. Infine, in viale Santa Rita da Cascia, i Carabinieri hanno arrestato un'altra donna, romana di 43 anni, senza fissa dimora e già nota, sorpresa mentre cedeva una dose di crack ad un acquirente che è stato identificato e segnalato quale assuntore. La donna è stata trovata in possesso di una dose di cocaina di 0,5 grammi e della somma contante di 225 euro. Tutta la droga rinvenuta è stata sequestrata. Gli arrestati sono stati in parte trattenuti in caserma e in parte accompagnati presso le proprie abitazioni in attesa di essere sottoposti al rito direttissimo. Al termine dell'udienza gli arresti sono stati convalidati.

in Breve

Parcheggiatori abusivi negli ospedali
5 le persone sanzionate dalla Polizia

Nell'ambito dei servizi antidegrado e antiabusivismo posti in essere dalla Polizia di Stato, in tutta la capitale, questa volta l'attenzione degli agenti della Questura di Roma è stata rivolta al fenomeno dei parcheggiatori abusivi nei pressi dei nosocomi. Nella mattinata di ieri, i poliziotti dei Commissariati Colombo, Monteverde, Porta Pia, Casilino ed Esposizione, con il coordinamento dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, hanno effettuato un servizio straordinario presso l'ospedale C.T.O, il Bambin Gesù, il San Camillo Forlanini, Policlinico Umberto I, il Sant'Eugenio e il Policlinico Casilino, volto ad individuare e sanzionare soggetti che abusivamente richiedono e riscuotono somme di denaro per il parcheggio, approfittando del delicato momento in cui si trovano le persone che si recano in ospedale. Durante il servizio, i poliziotti hanno sanzionato 5 soggetti sorpresi a svolgere l'attività di parcheggiatore abusivo e gli hanno notificato ordini di allontanamento; inoltre hanno accertato che uno di essi era sottoposto al regime degli arresti domiciliari e che, durante il permesso orario, svolgeva l'illecita attività nei pressi del Policlinico "Casilino". Confiscato il denaro rinvenuto nelle tasche degli stessi.

Rapinatore seriale preso dalla Polizia

45enne accusato di aver messo a segno sei rapine al Tuscolano e Casilino

Fatale gli è stato il sopralluogo nel punto vendita Oviesse di via Tuscolana dove avrebbe colpito qualche ora piu tardi portando via due mila euro. Era la mattinata del 18 luglio e un 45 enne, già nel mirino dei poliziotti, si era recato nell'esercizio per prendervi confidenza; poche ore più tardi gli investigatori, durante un servizio di osservazione, hanno notato l'uomo parcheggiare la propria autovettura nelle vicinanze dell'esercizio commerciale, introdursi all'interno di uno stabile ed effettuare un cambio abiti, utile a travisarsi e a coprire i vistosi tatuaggi, per poi dirigersi a piedi verso l'OVS di via Tuscolana e uscirne, dopo aver effettuato una rapina eseguita minacciando le cassiere con un'arma (rivelatasi successivamente una replica priva del tappo rosso), con 2000 euro in contanti. Da quel momento la scripolosa attività investigativa della Squadra Mobile e del Commissariato Tuscolano, coordinati dalla Procura, ha permesso di attribuire all'uomo 6 rapine e 2 tentate rapine ai danni di diversi esercizi commerciali delle zone Casilino e Tuscolano. È stata evidenziata una serialità di azioni caratterizzate da tratti comuni come l'analogo modus operandi. Nello specifico, dai primi accertamenti svolti e soprattutto dalle informazioni apprese dai testimoni, dalle analisi delle riprese di videosorveglianza, dal tracciamento dei tabulati telefonici, nonchè dalla localizzazione satellitare dell'auto, sono emersi elementi tali da far ragionevolmente ritenere che l'autore delle rapine potesse essere la medesima persona. In particolare: l'età del rapinatore; il modus operandi messo in atto dallo stesso (caratterizzato dal dirigersi verso le casse con un'arma in pugno, facendosi consegnare il denaro presente nei cassetti); gli stessi abiti indossati durante le rapine, costituiti da maglia e pantaloni lunghi nonostante la stagione estiva; una mascherina celeste e un cappellino con visiera per coprire il volto; i mezzi di locomozione utilizzati, che non sono stati mai rilevati, tanto da far presumere che lo stesso li lasciasse a distanza, avendo cura che non fossero ripresi da telecamere; ed infine l'arma utilizzata che è risultata essere sempre la stessa semiautomatica. La Procura inquirente, con gli elementi di prova raccolti, ha chiesto al Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma l'emissione di una misura cautelare nei confronti dell'indagato. Il GIP ha accolto tale richiesta ed ha emesso a carico dell'uomo la misura cautelare della custodia in carcere.

Anzio, quattro arresti dei Carabinieri per detenzione ai fini di spaccio di droga

I Carabinieri della Compagnia di Anzio hanno eseguito un servizio coordinato presso il quartiere Zodiaco, congiuntamente a personale dell'Enel, al termine del quale hanno arrestato quattro soggetti per detenzione ai fini di spaccio e deferito in stato di libertà altri tre soggetti per furto di energia elettrica. Nel corso della mattinata, numerose pattuglie sono state impiegate per un servizio coordinato presso il quartiere Zodiaco di Anzio, ove recentemente si sono verificate numerose occupazioni abusive. Nel corso del servizio, i Carabinieri della Compagnia di Anzio hanno eseguito una perquisizione in un appartamento di una palazzina sita in via dei Pesci, a seguito della quale hanno arrestato 4 persone, due donne e due uomini tutti di origini romene, poiché trovati in possesso di diverse dosi di crack e di hashish. Inoltre, i militari hanno provveduto a rimuovere il portone d'ingresso di una delle palazzine del quartiere realizzato a protezione dell'attività di spaccio, coprendolo con delle lamine di ferro e creando uno sportello per consentire lo scambio droga/denaro. Il personale dell'Enel ha verificato numerosi contatori allacciati abusivamente alla fornitura elettrica: di conseguenza i Carabinieri hanno denunciato in stato di libertà tre persone per furto aggravato di energia elettrica. I militari hanno inoltre rinvenuto, e restituito ai legittimi proprietari, due motocicli risultati oggetto di furto. Sono in corso ulteriori accertamenti sulle auto abbandonate, rinvenute sul posto. Gli arrestati, al termine delle operazioni di rito, sono stati tradotti in carcere: gli uomini presso la casa circondariale di Velletri e le donne presso quella di Roma Rebibbia

Dall'inizio di dicembre sono state arrestate 30 persone d'intesa con la Procura

Stretta dei Carabinieri contro i furti

Giro di vite a tutela dei tanti turisti che stanno affollando la Capitale in questi giorni

Trenta persone arrestate per furto è il bilancio di un giro di vite dei Carabinieri della Capitale, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma a tutela dei tanti turisti che stanno affollando la Capitale in questi giorni di shopping prenatalizio. Dal primo dicembre, i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno arrestato 24 persone: una 36enne cubana, sorpresa all'interno della metropolitana Barberini, mentre con destrezza si impossessava di un portafogli; un 22enne italiano sorpreso subito dopo aver asportato dei prodotti da un negozio di Termini, per un valore complessivo di 3000 euro; una 19enne e una 28enne sorprese subito dopo aver asportato un portafogli ad un turista alla fermata metropolitana Termini; una donna di 38 anni sorpresa subito dopo aver asportata una borsa da un negozio della stazione Termini; due cittadini algerini, di 24 e 25 anni, sorpresi subito dopo essersi impossessati in via in Arcione di un portafogli; due donne bosniache di 22 e 33 anni sorprese subito dopo aver asportato il portafogli ad una studentessa alla fermata metro Piramide; un 37enne ecuadoriano sorpreso subito dopo aver asportato capi di abbigliamento da un negozio dello scalo ferroviario Termini; tre cittadini cileni e uno cubano di età compresa tra i 22 e i 28 anni sorpresi subito dopo aver sottratto un portafogli alla fermata Barberini; due cittadine straniere di 25 e 29 anni arrestate in piazza del Colosseo, subito dopo aver asportato con destrezza un portafogli ad una turista; due cittadini cubani di 55 e 57 anni arrestati subito dopo aver asportato ad un turista la macchina fotografica dal valore di circa 2000 euro. I

Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma invece, nel quartiere Laurentino, hanno arrestato un 20enne egiziano sorpreso mentre tentava di rubare su un'auto in sosta in via Simone Martini. Gli stessi Carabinieri in via Laurentina, hanno arrestato un cittadino algerino di 32 anni, subito dopo aver asportato capi di abbigliamento di un negozio. I Carabinieri della Compagnia di Roma Eur, nel quartiere Torrino hanno arrestato un cittadino cileno di 41 anni sorpreso subito dopo aver asportato da un negozio di viale dell'Oceano Pacifico, capi di abbigliamento. Nel quartiere San Paolo, i Carabinieri hanno arrestato un 23enne straniero subito dopo aver sottratto da un esercizio commerciale presente in largo Leonardo da Vinci, due giubbotti. Sempre nel quartiere Laurentino, due coniugi romeni di 44 anni lui, 49 anni lei sono stati arrestati dai Carabinieri mentre si impossessavano di capi di abbigliamento presenti in un negozio di via Laurentina. Tre cittadine bosniache di età compresa tra i 18 e i 22 anni, domiciliate nel campo nomadi di via Candoni, sono state arrestate a bordo del tram linea 8, fermata Ippolito Nievo, subito dopo aver asportato un cellulare di un passeggero. Alla fermata metropolitana Lepanto un cittadino georgiano di 45 anni è stato arrestato dai Carabinieri subito dopo aver asportato con destrezza un portafogli di un turista che non si era accorto di nulla.

I Carabinieri della Compagnia di Roma San Pietro all'interno della fermata metropolitana Barberini, hanno arrestato 4 persone, tre cittadini stranieri e un'italiana, di età compresa tra i 21 e i 34 anni che in concorso tra loro, sono stati sorpresi subito dopo aver asportato un portafogli a una turista. Si precisa che tutte le vittime di furto tentato o consumato hanno presentato regolare denuncia querela e gli arresti sono stati tutti convalidati.

Giallo via Poma: nuova inchiesta, la Procura chiede l'archiviazione

La procura di Roma ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, riaperta nel marzo dello scorso anno, sull'omicidio di Simonetta Cesaroni, uccisa con 29 coltellate nell'agosto del 1990 in via Poma. Il nuovo fascicolo, per omicidio volontario contro ignoti, era stato avviato dopo l'esposto presentato dai familiari di Simonetta. Al termine delle indagini svolte dai magistrati capitolini con la sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri di piazzale Clodio, con l'audizione di più venti persone nella

veste di persone informate sui fatti e dopo aver rianalizzato gli atti dei processi che si sono svolti, è stata sollecitata al gip l'archiviazione. Al termine dei nuovi accertamenti svolti non sono emersi, a quanto si apprende, nuovi elementi utili.

16enne si chiude in bagno e si spara con la pistola del padre, è gravissimo

Si è chiuso in bagno e si è sparato un colpo di pistola alla testa con l'arma del padre che lavora come guardia giurata. Tragedia in un appartamento a Tor de' Cenci dove un ragazzo di 16 anni ha tentato di suicidarsi nel pomeriggio di martedì mentre in casa c'erano la madre e il fratello maggiore. Le condizioni del giovane sono disperate: è ricoverato in coma all'ospedale San Camillo in terapia intensiva. Sul caso indaga la polizia che ha sentito i familiari del minorenne per

capire se ci sia un motivo dietro al suo gesto. Al momento appare escluso l'incidente mentre il ragazzo stava maneggiando la pistola del padre che in quel momento si trovava fuori casa. Gli investigatori del commissariato Spinaceto stanno verificando anche se il vigilante rispettava le misure di sicurezza nella custodia dell'arma fra le mura domestiche.

Ostiense, ancora controlli antidegrado dei Carabinieri

Identificate 9 persone, 5 proposte per il daspo urbano
Sequestrati oltre 2.500 chilogrammi di merce varia

Proseguono senza sosta le attività dei Carabinieri della Compagnia Roma Eur, unitamente agli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale, in piazzale Ostiense, dove anche martedì pomeriggio è stato eseguito un servizio coordinato di controllo, mirato alla prevenzione e alla repressione di ogni forma di illegalità e degrado. Le verifiche hanno riguardato l'area antistante la stazione fer-

roviaria Ostiense, i parcheggi e le banchine degli autobus, oltre alla zona interessata dalla presenza dei banchi addetti alla vendita ambulante. Nel corso delle operazioni sono stati sequestrati, a carico di ignoti, circa 2.500 kg di merce varia - indumenti e utensili -, poi rimossi da personale dell'azienda AMA, intervenuto sul posto. Carabinieri e Polizia Locale hanno eseguito verifiche su 9 persone, 5 delle quali verranno proposte per l'emissione della misura del Daspo Urbano.

Rapina le poste di via Caprese 50enne arrestato dalla Polizia

Un 50enne, già noto alle forze dell'ordine, ha rapinato un ufficio postale in via Caprese, in zona Magliana. L'uomo, dopo aver minacciato il direttore, si è

fatto consegnare 2 mila e 700 euro. Il 50enne è stato bloccato sul posto dai poliziotti del Distretto Aurelio e dai colleghi del Cosc, la ex Polizia Postale.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione

Papa Francesco annuncia: "Ho già preparato la tomba a Santa Maria Maggiore, ma sarà il Signore a dire basta"

Intervista esclusiva alla Messicana N+: "Quando arriva la vecchiaia bisogna prepararsi, nel 2024 sarò in Belgio"

In un'intervista esclusiva con l'emittente messicana N+, papa Francesco "ha rivelato di aver preparato la sua tomba nella Basilica di Santa Maria Maggiore per la grande devozione che ha verso la Vergine Salus Populi Romani e che sta semplificando il rito dei funerali papali". Lo rende noto su X la giornalista Valentina Alazraki, che ha realizzato l'intervista. Il pontefice ha spiegato che "quando arrivano la vecchiaia e i limiti bisogna prepararsi" e "per questo ha incontrato il cerimoniere per semplificare i funerali papali, che saranno molto più semplici". "Lancerò il nuovo rituale", ha detto "con umorismo" papa Francesco, scrive la corrispondente messicana in Vaticano. Bergoglio "ha detto che nonostante i problemi di salute avuti quest'anno non ha mai pensato di dimettersi". "L'esempio di Benedetto mi fa bene, ma chiedo al Signore di poter dire basta, in ogni momento, ma quando Lui vuole", ha affermato il Pontefice. In merito alla rinuncia al pontificato di Benedetto XVI, papa Francesco ha commentato - sempre secondo il resoconto della Alazraki - che Ratzinger "era un uomo grande e umile, che quando si è reso conto dei suoi limiti ha avuto il coraggio di dire basta. Lo ammiro". Francesco ha confermato che aveva con Ratzinger una relazione molto stretta. Papa Francesco ha confermato, al momento, solo un viaggio che farà nel 2024: in Belgio. "Si dovranno riconsiderare due

Credit: Imagoeconomica

lunghi viaggi: in Argentina e in Polinesia", Bergoglio "ha confermato di avere ricevuto l'invito" a recarsi in Argentina da parte "del presidente Javier Milei". Commentando con la corrispondente messicana in Vaticano le accuse e le offese rivoltegli dal leader argentino, Francesco ha detto che "quello che si dice in campagna elettorale cade da solo". Milei aveva detto che "il Papa ha un'affinità con i comunisti assassini" e lo aveva definito "il rappresentante del Maligno sulla Terra". A chiusura dei comizi, dallo staff di Milei era stata anche auspicata "la sospensione delle relazioni diplomatiche con il Vaticano fintanto che nella Chiesa primeggi uno spirito totalitario". La Santa Sede e Bergoglio non hanno mai replicato a queste offese.

Processo Vaticano: sabato la sentenza

Si concluderà sabato 16 dicembre il processo in Vaticano sulla gestione dei fondi della Segreteria di Stato che ruota intorno alla compravendita del palazzo di lusso di Londra. Il presidente del Tribunale Giuseppe Pignatone ha infatti annunciato la data della sentenza, nel corso della 85esima udienza dedicata alle controrepliche delle difese. È il più lungo e discusso processo che la Santa Sede abbia mai conosciuto, cominciato circa due anni e mezzo fa, il 27 luglio 2021. Dieci gli imputati, tra cui il cardinale Angelo Becciu. L'udienza di sabato è prevista alle 11 e comincerà con la breve replica di uno degli avvocati di Brullhart, Filippo Dinacci. Il Tribunale quindi si ritirerà in camera di consiglio. La lettura della sentenza è prevista nel pomeriggio, intorno alle 16 o alle 17. Dopo le repliche del promotore Alessandro Diddi e delle quattro parti civili: Asif, Ior, Apsa, Segreteria di Stato e monsignor Alberto Perlasca, ex capo dell'ufficio amministrativo, ieri le difese hanno ribattuto, confermando le richieste di piena assoluzione per i loro assistiti.

Capitale Italiana 2026, scelte le dieci finaliste

Sono Agnone, Alba, Gaeta, L'Aquila, Latina, Lucera, Maratea, Rimini, Treviso e Valdichiana. Proclamazione entro il 29 marzo

Il Ministero della Cultura rende noto che la Giuria per la selezione della città Capitale italiana della Cultura 2026, presieduta da Davide Maria Desario, ha scelto i 10 progetti finalisti dopo aver esaminato le 16 candidature pervenute. Parteciperanno, dunque, alla fase finale della selezione i seguenti Comuni e Unioni di Comuni, con i relativi dossier: 1. Agnone (Isernia): "Agnone 2026: Fuoco, dentro. Margine al centro"; 2. Alba (Cuneo): "Vivere è cominciare. Langhe e Roero, un'altra storia"; 3. Gaeta (Latina): "Blu, il Clima della Cultura"; 4. L'Aquila: "L'Aquila Città Multiverso"; 5. Latina: "Latina bonum facere"; 6. Lucera (Foggia): "Lucera 2026: Crocevia di Popoli e Culture"; 7. Maratea (Potenza): "Maratea 2026. Il futuro parte da un viaggio millenario"; 8. Rimini: "Vieni oltre. Il futuro qui e ora"; 9. Treviso: "I Sensi della Cultura"; 10. Unione dei Comuni Valdichiana Senese (Siena): "Valdichiana 2026, seme d'Italia". Le finaliste verranno convocate nei giorni 4 e 5 marzo 2024 per le audizioni pubbliche. Sarà l'occasione per ogni candidata di illustrare nel dettaglio il proprio progetto agli esperti che dovranno valutarli. Per ciascun dossier le audizioni avranno una durata di massimo 60 minuti, di cui 30 per la presentazione del progetto e 30 per una sessione di domande effettuate dalla Giuria. La proclamazione della Capitale italiana della Cultura si terrà entro il 29 marzo 2024. La città vincitrice sarà assegnataria di un contributo finanziario di un milione di euro per concretizzare gli obiettivi delineati nel progetto di candidatura. Questo finanziamento sostanziale permetterà di tradurre le idee in azioni concrete, dando vita a un programma annuale per esporre la ricchezza culturale e le prospettive di sviluppo della vincitrice.

In piazza del Campidoglio inizia a brillare l'Albero di Natale dedicato alla Costituzione

Brilla in Piazza del Campidoglio l'Albero di Natale dedicato alla Costituzione Italiana. L'iniziativa è stata promossa dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli che ha partecipato insieme al sindaco di Roma Roberto Gualtieri, ai consiglieri e agli assessori capitolini alla cerimonia di accensione che si è svolta questo pomeriggio. L'evento ha visto inoltre la presenza di Claudia Gerini e di Francesca Manzini e l'esibizione della banda del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale. L'albero, alto circa 10 metri, richiama nel suo allestimento i principi della Carta Costituzionale. L'installazione è completata da un grande libro multimediale e interattivo: inquadrando dei qr code è possibile accedere a dei contenuti video che illustrano, attraverso la voce di alcuni bambini e dei consiglieri capitolini, alcuni degli articoli della Costituzione. *"Siamo qui per celebrare il Natale e la Costituzione, la carta fondamentale della nostra Repubblica democratica. Sono passati 75 anni ma ancora oggi possiamo e dobbiamo rispettare e amare quanto hanno scritto i nostri padri costituenti, dando forza e concretezza a valori fondamentali come l'uguaglianza, la pace, la libertà, i diritti individuali, la separazione dei poteri; principi inderogabili così moderni e attuali ma ancora oggi troppo spesso messi in discussione. Siamo dunque qui tutti insieme per festeggiare ma anche per ricordarci di essere orgogliosi e promotori della nostra Costituzione"* ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri. *"Quest'anno, l'Albero in Piazza del Campidoglio riveste un significato particolare, poiché è dedicato al 75° anniversario della Costituzione Italiana. Un documento che ha plasmato i i principi su cui si fonda la nostra società. Così come l'Albero è un simbolo intramontabile del Natale, la Carta costituzionale è il faro che illumina e guida la vita democratica e civile del nostro Paese. Un'iniziativa che si affianca al Tour che in questi mesi abbiamo fatto in tutti i 15 Municipi per incontrare e far conoscere ai più giovani i valori costituzionali"*, afferma la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Il tumore più frequente è il carcinoma della mammella, si registrano 55.900 casi

Tumori, nel 2023 quasi 400mila casi "Si tratta di un'ondata post-pandemia"

In Italia, nel 2023, sono stimate 395.000 nuove diagnosi di tumore: 208.000 negli uomini e 187.000 nelle donne. Nel post pandemia si assiste a una ondata di casi, se si considera che, in tre anni, l'incremento è stato di 18.400 diagnosi (erano 376.600 nel 2020). Il tumore più frequentemente diagnosticato, nel 2023, è il carcinoma della mammella (55.900 casi), seguito dal colon-retto (50.500), polmone (44.000), prostata (41.100) e vescica (29.700). E, nei prossimi due decenni, il numero assoluto annuo di nuove diagnosi oncologiche nel nostro Paese aumenterà, in media ogni anno, dell'1,3% negli uomini e dello 0,6% nelle donne. È quanto emerge dal rapporto "I numeri del cancro in Italia 2023", a cura dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), AIRTUM (Associazione Italiana Registri Tumori), Fondazione AIOM, Osservatorio Nazionale Screening (ONS), PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), PASSI d'Argento e della Società Italiana di Anatomia Patologica e di Citologia Diagnostica (SIAPeC-IAP). Se i casi aumentano e aumenteranno, l'oncologia del nostro Paese fa registrare importanti progressi, con migliaia di vite salvate. In 13 anni (2007-2019), sono state evitate 268.471 morti oncologiche. Il cancro è sempre più una malattia curabile e molti pazienti la superano e tornano a una vita "come prima". Vi sono, però, aree in cui i passi avanti sono ancora limitati, a partire dai tumori causati dal fumo di sigaretta nelle donne e dal cancro del pancreas in entrambi i sessi, per il quale non si sono registrati miglioramenti nella diagnosi precoce e nelle terapie, e che, quindi, merita particolari attenzioni. Più in generale, si legge nel report, serve più impegno nella prevenzione, sia primaria che secondaria. Il 24% degli adulti fuma, il 29% è sedentario, il 33% è in sovrappeso e il 10% è obeso, il 17% consuma alcol in quantità a rischio per la salute. E, nel 2022, si assiste a livello nazionale a un calo del 3% della copertura degli screening mammografico (43%) e colorettale (27%), che nel 2021 erano tornati ai livelli prepandemici. È drastica la diminuzione al Nord, dove l'adesione alla mammografia è passata dal 63% nel 2021 al 54% nel 2022 e allo screening colorettale, in discesa dal 45% al 38%. È essenziale garantire a tutti i pazienti le cure sempre più innovative che la ricerca scientifica mette a disposizione - spiega Saverio Cinieri, Presidente di Fondazione AIOM -. Situazioni cliniche, per le quali fino a un decennio fa le opzioni terapeutiche erano molto limitate, oggi prevedono una sequenza di più

Credits: Imagoeconomica

linee di trattamento. Basti citare il tumore del rene, della prostata o l'epatocarcinoma. La caratterizzazione molecolare, in aggiunta alla classica diagnosi istologica, è necessaria in tutti i casi per i quali siano disponibili in pratica clinica terapie mirate. Non sempre, però, i progressi nella diagnosi sono implementati con la stessa tempestività in tutti i centri. Affrontare il tema della salute significa confrontarsi con le aspettative e le attese di milioni di pazienti, immedesimarsi con i loro disagi quotidiani e difendere la loro qualità di vita. Per questo dobbiamo impegnarci per continuare a tenere alto l'attuale livello del Sistema Sanitario Nazionale, che resta uno dei migliori al mondo, e dobbiamo consolidare ancor di più la collaborazione fra Istituzioni, clinici e pazienti, affinchè vengano superate le differenze assistenziali che, purtroppo, ancora oggi esistono in diverse realtà del nostro Paese". "Il rapporto stima per il 2023 un aumento a 395.000 dei nuovi casi di tumore e indica per i prossimi due decenni un incremento del numero assoluto annuo di nuove diagnosi oncologiche - spiega il Ministro della Salute, Orazio Schillaci, nella prefazione del libro -. È dunque necessario continuare a lavorare per rafforzare la cultura della prevenzione primaria e secondaria, a partire dai più giovani: dall'adozione di stili di vita salutari per ridurre i fattori di rischio individuali alla promozione degli screening, aumentandone i livelli di copertura, riducendo la disomogeneità territoriale e aprendo alla prospettiva di estenderli a tumori attualmente non compresi nei programmi nazionali. Oggi sappiamo con certezza che individuare il cancro nelle sue fasi iniziali vuol dire garantire un tasso di sopravvivenza maggiore e una migliore qualità della vita. È questo il messaggio che dobbiamo veicolare con forza, anche attraverso il contributo fondamentale delle associazioni. Altrettanto importante è il ruolo della ricerca". Gli ultimi vent'anni hanno testimoniato numerosi rilevanti progressi nella cura dei pazienti oncologici. "Le terapie mirate hanno consentito di ottenere, nei casi eleggibili sulla base del profilo molecolare, risposte obiettive molto importanti, associate spesso a un controllo di malattia prolungato nel tempo - spiega Massimo Di Maio, Presidente Eletto AIOM -. L'altra grande rivoluzione è stata rappresentata dall'introduzione dei farmaci immunoterapici di nuova generazione". I passi avanti nelle cure si traducono nella riduzione della mortalità per cancro, cioè in vite salvate. "In entrambi i sessi il numero osservato di morti causate da tutti i tumori è stato ogni anno, dal 2007 al 2019, inferiore al numero atteso rispetto ai tassi medi del 2003-2006 - sottolineano Fabrizio Stracci, (Presidente AIRTUM) e Diego Serraino (Direttore SOC Epidemiologia Oncologica e Registro Tumori del Friuli Venezia Giulia, Centro di Riferimento Oncologico, IRCCS, Aviano) -. In particolare, sono stati stimati negli uomini 206.238 e nelle donne 62.233 decessi in meno rispetto a quelli attesi, equivalenti, rispettivamente, a una diminuzione del 14,4% e del 6,1%. Il dato più eclatante riguarda la mortalità per cancro del polmone, causato in più dell'80% dei casi dal fumo di tabacco. Negli uomini, il 36,6% delle morti oncologiche evitate nel periodo 2007-2019 è legato ai progressi compiuti nella lotta al tabagismo, oltre che alle migliorate pratiche diagnostico-terapeutiche-assistenziali. Nelle donne, a pari opportunità di diagnosi e cura, è stato documentato un eccesso di 16.036 morti per carcinoma polmonare, il 16% in più di quanto atteso. Un quadro, quindi, che riflette una diversità di genere nella diffusione dell'abitudine di fumare nel corso del tempo e che suggerisce l'opportunità di portare avanti con forza la lotta al tabagismo, perchè il successo avrebbe conseguenze rilevanti per la salute dei cittadini e per la sostenibilità dell'intero servizio sanitario". In entrambi i sessi, il numero di morti per tumore del pancreas o per melanoma è rimasto costantemente superiore a quello atteso. Una situazione che rispecchia, in parte, l'aumentata incidenza riconducibile a fattori di rischio individuali quali il fumo di tabacco, il sovrappeso, l'obesità e il diabete per il cancro del pancreas e l'esposizione ai raggi solari per il melanoma. Anche l'eccesso ponderale, che interessa più di 4 adulti su 10, presenta i valori più elevati nelle Regioni del Sud. Un cittadino su 6 consuma alcol a livelli rischiosi per la salute, per quantità o modalità di assunzione. Diversamente dagli altri fattori di rischio, il consumo di alcol è più frequente fra le classi sociali più abbienti, senza difficoltà economiche o con livelli di istruzione elevati, riflettendo in parte l'abitudine del bere delle terre dei vini del Nord, in particolare del Nord Est del Paese". Resta aperta anche la grande sfida costituita dalla prevenzione secondaria. "I dati aggiornati al 2022 mostrano, per quanto riguarda gli screening mammografico e colorettale, una considerevole e generalizzata difficoltà a mantenere le performance osservate nel 2021 - spiega Paola Mantellini, Direttrice Osservatorio Nazionale Screening -. In molti casi, si può dire che gli effetti della pandemia si ripercuotano anche nel 2022".

Questa mattina alle ore 9.30 nella Sala Mechelli del Consiglio Regionale del Lazio

Arriva a Roma l'iniziativa "Stop alla morte Diventa ambasciatore della sicurezza stradale"

Giovedì 14 dicembre 2023, alle ore 9.30, si terrà a Roma, presso la Sala Mechelli del Consiglio Regionale del Lazio (Via della Pisana, 1301), l'iniziativa "Stop alla morte… Diventa ambasciatore della sicurezza stradale". L'appuntamento, realizzato dall'Associazione scientifica Mida Academy, su iniziativa della consigliera regionale Micol Grasselli, in collaborazione con l'associazione IURIS, la MCF Consulting e con il patrocinio di Konsumer, intende avviare una campagna di sensibilizzazione volta a fermare e arginare le stragi quotidiane sulle strade. È stato per questo scelto lo slogan "Stop alla morte diventa proprio tu ambasciatore della sicurezza stradale". "L'iniziativa", avverte l'Avv. Minieri, Presidente Mida Academ, "intende sensibilizzare i giovani, al fine di far loro acquisire una nuova coscienza ed educazione civica nell'ambito della sicurezza stradale. Un primo impegno che si inserisce in un nuovo progetto che vedrà i giovani divenire portavoce verso i loro coetanei sui rischi correlati all'uso di alcol e di sostanze stupefacenti". Sono attesi gli interventi istituzionali del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, dell'assessore regionale Giancarlo Righini, del Presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonio Aurigemma, del Senatore Giorgio Salvitti, del deputato Alessandro Palombi, e dei consiglieri regionali, Flavio Cera ed Eleonora Berni, sempre su invito della madrina il consigliere regionale Micol Grasselli. Lo sviluppo del tema, su proposta del Consigliere regionale Grasselli, sarà poi affrontato da esimi esponenti istituzionali: dal direttore Nazionale del Servizio di Polizia Stradale Dipartimento PS, Filiberto Mastrapasqua, dal responsabile del Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio, Antonio Pignataro, dal vicario della Questura di Roma, Francesco Rattà, dal direttore generale del Policlinico Umberto, Fabrizio d'Alba, dal consigliere del CNEL, Giuseppe Ghisolfi, dal preside della Facoltà di Medicina e Farmacia, Paolo Villari, dal preside della Facoltà di Medicina e Odontoiatria Domenico Alvaro, dal consigliere dell'Ordine dei Medici di Roma, Nicola Illuzzi, da Don Antonio Coluccia, dal giornalista Gabriele Parpiglia e dalla conduttrice Claudia Conte. L'apertura dei lavori scientifici sarà tenuta da Antonio Patitucci, Presidente Iuris Associazione Vittime del dovere, dal Dott. Valerio Barsanti, Presidente MCF e Fabrizio Premuti, Presidente Consumer. Tre le tavole rotonde, che saranno moderate da Stefano Roma e Maria D'Amico. Nella prima sessione, ci sarà un'introduzione all'attuale normativa con il Magistrato Valerio de Gioia, la consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Donatella Cerè, il promotore dell'emendamento Edoardo, Francesco Spano, e l'avvocato del Consiglio dell'Ordine di Roma, Angela Soccio. Nella seconda sessione, spazio agli interventi di personalità operanti nel mondo sanitario, come il direttore della chirurgia d'urgenza del Policlinico Umberto I, Andrea Mingoli, il Medico Risk Manager dell'ospedale San Giovanni Addolorata, Giovanna Sgarzini, il Prof. Associato di Medicina interna Università Sapienza di Roma, Alessio Molfino, e la presidente de "La voce dell'essere", Monica Federico. Nella terza sessione, si parlerà di problemi infrastrutturali e incidenza degli incidenti stradali con il direttore generale di Siteb Asfalti, Stefano Ravaglioli, e il responsabile dei rapporti esterni di Asso Segnaletica (Confindustria), Paolo Mazzoni. La giornata si concluderà con la tavola rotonda che vedrà protagonisti i ragazzi. A moderare il panel saranno l'Avvocato Militare, Lorenzo Midili e Giulio Valente (Mida Academy).

Dialetti: menzioni speciali per i tg in dialetto di Tg Sardegna 1 e Super Tv Aristanis

I vincitori di "Salva la tua lingua locale"

Fra le opere premiate, dizionari, tesi di laurea, testi teatrali e le versioni in dialetto del "Piccolo Principe" (Maceratese) de "Le avventure di Pinocchio" (Brindisino)

Dizionari, composizioni musicali, testi teatrali, tesi di laurea, racconti, poesie: è ampia e variegata, come da tradizione, la vetrina sull'universo dei dialetti offerta dal premio letterario nazionale "Salva la tua lingua locale". Fra le opere premiate stamattina, nell'undicesima edizione del concorso: composizioni che raccontano leggende, spaccati di vita quotidiana, storie d'amore, temi della solitudine e della vecchiaia e anche due classici: "Il piccolo principe" in dialetto maceratese e "Le avventure di Pinocchio" in vernacolo brindisino; menzioni speciali per i telegiornali in lingua sarda trasmessi da Tg Sardegna 1 e Super Tv Aristanis; premio speciale della Giuria, inoltre, a Nando Citarella, polistrumentista e studioso di tradizioni popolari. La cerimonia si è tenuta nella sala della Protomoteca del Campidoglio.

IL CONCORSO. Sono complessivamente 354 gli autori ad aver preso parte a questa edizione del premio istituito dall'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia e da Autonomie Locali Italiane-Lazio (ALI), con la collaborazione del Centro Internazionale Eugenio Montale e, per la sezione scuola, dell'ong Eip - Scuola Strumento di Pace. Otto le sezioni, tutte a tema libero, di cui sono stati assegnati i riconoscimenti: "Poesia" (edita ed inedita), "Prosa" (edita ed inedita), "Teatro inedito" e "Fumetto edito", "Musica" e il premio "Tullio De Mauro" intitolato all'illustre e compianto linguista (già presidente onorario di "Salva la tua lingua locale") e dedicato a lavori scientifici editi o inediti (saggi, tesi di laurea, studi su dialetti e/o lingue locali e dizionari).

I VINCITORI. Tullio De Mauro. Primo posto: Gelsomino Molent e Ugo Perissinotto con il "Dizionario Concordiese seconda edizione" (Tipografia Sagittaria, Concordia Sagittaria (Venezia) 2021) e Giancarlo Porcu con il saggio "Un ribelle nell'ombra. Vita e opera di Pasquale Dessanai" (Il Maestrale, Nuoro, 2023). Poesia Edita: Ombretta Ciurnelli, "Lippe lappe. Cento quartine in lingua perugina" Edizioni Era Nuova APS, Perugia, 2023. Prosa edita: Vito Domenico Bergamo, "Li Cunti de lu Barone", Autoproduzione. Poesia inedita: Giacomo Vit (friulano occidentale). Prosa inedita: Pierina Gallina, "Il cocal e la çore" (Friulano) Teatro inedito: Basilio Antonio Arona (dialetto di Troina - EN), "I ziti sinni fuiru". Musica: Claudio Mazzer (friulano), "Vosarìes". Fumetto edito: Aldo Mereu, La Crôs di Vuardi, Edito da Proloco Forgaria nel Friuli.

LE DICHIARAZIONI. Per il presidente dell'Unpli, Antonino La Spina: "Le lingue locali e i dialetti, tesori preziosi custoditi nei cuori delle comunità, rappresentano un ricco patrimonio culturale da valorizzare e salvaguardare. Ogni parola, ogni espressione tramandata di generazione in generazione, contribuisce a creare l'identità di un territorio, a intrecciare le storie di chi vi abita, a trasmettere emozioni che solo attraverso quelle sfumature linguistiche possono essere appieno comprese. Con l'undicesima edizione del premio letterario nazionale, dedicato ai dialetti, "Salva la tua lingua locale", l'Unpli rilancia l'azione di salvaguardia e valorizzazione di questi patrimoni culturali". Luca Abbruzzetti, presidente di ALI Lazio, evidenzia che: "leggere e ascoltare le opere in dialetto e in lingua locale ci fa riflettere sull'unicità dei nostri territori, con le proprie tradizioni e il proprio bagaglio culturale. Impegno delle istituzioni locali è di non disperdere questa ricchezza in un mondo che vive continui processi di trasformazione sociale, ma preservarla per far sì che questa specificità sia patrimonio comune". Alla cerimonia sono intervenuti, fra gli altri, Miguel Gotor (assessore alla Cultura del Comune di Roma), Maurizio Varriano (presidente Parco Letterario e del Paesaggio Francesco Jovine) Vincenzo Santoro (responsabile dipartimento Cultura e Turismo dell'Anci) e Bruno Manzi, capo di gabinetto Città metropolitana di Roma Capitale. Nel corso della mattinata, inoltre, è stato dedicato un commosso ricordo a Luigi Manzi, tra gli ideatori del premio, recentemente scomparso. L'evento è stato condotto da Adriana Volpe con l'intervento dell'attore e conduttore di "Uno Mattina in Famiglia" (Rai 1), Beppe Convertini. "Salva la tua lingua locale" ha ricevuto i patrocini del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati.

ULTERIORI INFO SUL PREMIO. Nel corso delle edizioni sono, complessivamente, oltre 3500 gli autori ad aver partecipato e oltre 4600 le opere esaminate dalle varie giurie; il premio nasce con l'obiettivo di valorizzare scrittori, poeti e autori che si esprimono in dialetto ed in piena armonia con le direttive dell'UNESCO presso cui Unpli è accreditata dal 2012, nell'ambito della Convenzione per la salvaguardia dei patrimoni culturali immateriali. Presidente onorario di "Salva la tua lingua locale" è Giovanni Solimine, già professore ordinario di "Biblioteconomia" e di "Libro, Editoria, Lettura" presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza, e anche presidente della Fondazione Bellonci che organizza il Premio Strega. L'antologia. Come ogni anno, gli elaborati dei vincitori e dei finalisti delle singole categorie sono raccolti in un'apposita antologia disponibile in formato cartaceo e digitale nel portale salvalatualingualocale.it. L'archivio digitale. Sin dalla prima edizione, i contributi di "Salva la tua lingua locale" sono registrati ed entrano a far parte del canale "Memoria Immateriale", il canale YouTube che rappresenta l'inventario on line delle tradizioni italiane: un archivio prezioso, unico nel suo genere, fortemente voluto e continuamente implementato dall'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia. Nel corso dei dieci anni dall'attivazione "Memoria immateriale" ha raccolto quasi duemila video e interviste sui temi della Convenzione UNESCO del 2003 (saperi, tradizioni, artigianato, oralità, riti, conoscenze, pratiche sociali, ecc.), con oltre 3 milioni di visualizzazioni, registrate in Italia e all'estero. Disponibile anche l'archivio sonoro del Premio che accoglie le registrazioni audio inviate dai concorrenti delle sezioni di Poesia Inedita e Prosa Inedita, oltre 200 i contributi disponibili. Le giurie. Giuria Generale: Salvatore Trovato (Presidente), Luigi Manzi, Giovanni Tesio, Plinio Perilli, Patrizia Del Puente, Tonino Tosto, Gianna Marcato, Rita Caprini. Premio "Tullio De Mauro": Salvatore Trovato (Presidente), Mari D'Agostino, Cristina Lavinio, Luca Lorenzetti, Giovanni Ruffino. Sezione Musica: Toni Cosenza (Presidente), Andrea Carpi, Elisa Tonelli, Pasquale Menchise, Luciano Francisci, Marco Rho, Rosario di Bella, Matteo Persica.

Con l'ANPI Nazionale "Crociata dei bambini Artisti per il disarmo"

Con il sostegno del VII Municipio di Roma, l'inizitiva nasce da idea di Roberto Gramiccia

La crociata dei bambini. Artisti per il disarmo è il titolo della grande mostra per la pace ideata e curata da Roberto Gramiccia che verrà inaugurata mercoledì 13 dicembre 2023, alle ore 17, presso la Sala Consiliare di Villa Lazzaroni (Via Appia Nuova 522). Il titolo è ispirato alla ballata di Bertold Brecht a cui si è richiamato Vinicio Capossela nella scrittura di una recente, bellissima canzone. Un riferimento antiretorico che mira a contrapporre l'innocenza dei bambini agli orrori della guerra. Cessare il fuoco in Ucraina come nella Striscia di Gaza e avviare trattative diplomatiche risolutive e risanatrici; questo l'imperativo a cui l'arte cerca di accordarsi per invocare, con i suoi strumenti e il proprio linguaggio, uno scenario alternativo, liberato dallo "scandalo della Storia", per usare le parole di Elsa Morante. L'esposizione tende a un'ampia coralità di voci, sollecitando l'unità di tutte le forze autenticamente pacifiste, laiche e cattoliche. Alla presentazione della mostra, che si terrà nell'attiguo Teatro della Villa, interverranno, oltre al Curatore Roberto Gramiccia, il Presidente Nazionale dell'ANPI, Gianfranco Pagliarulo, l'Assessore alla Cultura del VII Municipio, Riccardo Sbordoni e l'attrice Benedetta Buccellato che leggerà testi poetici e in prosa dedicati al tema della pace. La mostra sarà visitabile fino al 21 gennaio 2024, data in cui avrà luogo il finissage alla presenza di autorevoli personalità dell'associazionismo, della cultura e dello spettacolo. Sarà aperta il mercoledì e il sabato dalle ore 16 alle ore 19 e la domenica dalle ore 11 alle ore 13.

Gli artisti - Trentacinque artisti visivi espongono opere selezionate per manifestare contro la guerra, a favore del disarmo e per una rapida soluzione diplomatica dei conflitti in corso. Ennio Alfani, Andrea Aquilanti, Gianfranco Basso, Valeria Cademartori, Ennio Calabria, Caterina Ciuffetelli, Angelo Colagrossi, Gianni Dessì, Paolo Di Nozzi, Stefano Di Stasio, Davide Dormino, Mariano Filippetta, Alessandra Giovannoni, Pierluigi Isola, Ernesto Lamagna, Felice Levini, H.H. Lim, Adele Lotito, Federica Luzzi, Mauro Magni, Giuseppe Modica, Luca Padroni, Roberto Pietrosanti, Salvatore Pulvirenti, Nicola Rotiroti, Pietro Ruffo, Massimo Ruiu, Giuseppe Salvatori, Stefano Salvi, Sandro Sanna, Maurizio Savini, Vincenzo Scolamiero, Normanno Soscia, Silvia Stucky, Alberto Timossi

Scuola, la Regione stanzia 4 milioni per aiutare gli allievi con difficoltà di comunicazione scritta e parlata

Quattro milioni di euro per aiutare quegli allievi con una disabilità, congenita o acquisita, relativa al linguaggio sia scritto che parlato. La Regione Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore alla Scuola e alla Formazione, Giuseppe Schiboni, ha approvato, nell'ambito del bilancio di previsione 2024-2026, l'aumento di risorse nei confronti dei più fragili e delle persone con disabilità e destinate alla cosiddetta comunicazione aumentativa alternativa. Con questo termine si intende la tradizionale comunicazione (scritta e orale) migliorata, però, attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle abilità naturali, con tecniche, metodi, strumenti di comunicazione "alternativa" senza sostituire le modalità già presenti e utilizzando mezzi di comunicazione speciali (ausili, tecniche, strategie, strumenti come simbologie grafiche, scrittura, gestualità) sostitutivi del linguaggio orale. I destinatari di tale comunicazione sono allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, altamente disomogenei riguardo all'età, ai quadri clinici che determinano la difficoltà alla comunicazione, agli ambienti e alle condizioni di vita ed hanno in comune la necessità di chiedere assistenza per esprimersi, comunicare e comprendere il linguaggio, date le diverse condizioni congenite o acquisite. "Una misura che abbiamo fortemente voluto per andare incontro alla domanda di assistenza crescente delle famiglie e delle scuole. Si tratta di un investimento importante per gli interventi da erogare in favore degli alunni con deficit sensoriali, affiancando operatori esperti ad alunni con difficoltà nella comprensione e produzione del linguaggio" - ha dichiarato l'assessore Giuseppe Schiboni.

Il disincanto dell'uomo piccolo: cento poesie per non rifuggire mai dai sentimenti

Domani al 'Rifugio degli Elfi' presentazione di "Indossando l'amore" di Francesco Certo

domani, venerdì 15 dicembre alle ore 18:00 il Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi ospiterà la presentazione del libro "Indossando l'amore. Il disincanto dell'uomo piccolo" di Francesco Certo, Eretica Edizioni. Dialogherà con l'autore la giornalista Alice Lopedote con letture di Morena Mancinelli giornalista, scrittrice e attrice. Cento poesie per non rifuggire mai dai sentimenti. Lentamente il disincanto prende possesso dei giorni. Laddove c'erano sogni grandi oggi solo crudi silenzi, facce sbigottite e parole di plastica. È il disincanto dell'uomo - che ostinatamente vive

d'amore, indossando l'amore - il tema portante della raccolta fino a quando la speranza si fiacca e restano solo la forza, l'idea del sentimento a dare nuova linfa alla vita.
E questa non ha bisogno di una figura concreta su cui calarsi. Vive nella mente con la sua potenza. Ti ho donato amore, ti ho tolto amore, ti ho banalizzata, ti ho sacralizzata, recitano così i versi di Vita ma è l'ora della Fine delle brame: La preghiera rimprovera l'anima voluttuaria, tutto quello di cui abbiamo bisogno è un anelito di pace, armonia. Si vive d'amore, si perde l'amore, si perde la vita.
Francesco Certo nasce a Roma nel 1970. Giornalista professionista dal 1997. Dal 2003 caporedattore di radio Dimensione Suono Roma e Dimensione Suono Soft (Gruppo RDS). Opinionista e conduttore radiotelevisivo, moderatore di congressi, convegni e conferenze stampa in ambito letterario scientifico politico e sportivo. Membro di Commissione di esame per l'abilitazione al titolo professionale di giornalista. Professore a contratto presso l'Università degli Studi NiccolòCusano. Autore di opere poetiche edite da Guida, Bertoni, Pav, Bibliotheka, Dantebus, Eretica, PandiLettere.

"È necessario che l'amministrazione si assuma le proprie responsabilità"

Gli "Amici del Bosco" scrivono a tutti i consiglieri e assessori

"Preso atto delle ripetute non risposte dell' Amministrazione del Comune di Cerveteri alle segnalazioni e alle richieste avanzate negli ultimi mesi, il Gruppo "Amici del bosco" ha indirizzato una lettera a tutti i componenti del Consiglio e della Giunta comunale, di maggioranza e di opposizione. Dall'acquisizione dell'area boschiva a patrimonio comunale (avvenuta nel maggio 2022 dopo richieste pluridecennali) ad oggi non è stato fatto nulla dall'attuale Governo di Cerveteri. L'appello è semplice ed è rivolto a due obiettivi prioritari: 1) occorre che il Comune eserciti da subito le proprie responsabilità per le emergenze tra cui la messa in sicurezza del bosco e il contrasto all'infezione fungina che sta provocando una moria di querce con cadute di alberi); 2) avviare la costruzione del "Progetto bosco Valcanneto" condiviso dal Comune e dalla cittadinanza attiva locale quale strumento strategico per assicurare una vera cura e tutela del bosco salvaguardando il suo alto valore naturalistico come risulta anche da un recentissimo studio scientifico redatto da Antonio Pizzuti Piccoli e Stefano Martinangeli pubblicato dalla rivista specializzata Mediterranea. Il bosco ringrazia chi vorrà metterci la faccia facendosi carico di queste fondamentali istanze. In ogni caso gli "Amici del bosco" restano vigili e intenzionati ad andare avanti con tutti i mezzi democratici possibili nel perseguimento dei loro obiettivi nell'interesse dell'ambiente e della comunità di Valcanneto". Così in una nota a firma degli Amici del Bosco di Valcanneto.

Rifiuti, completato il restyling venerdì l'inaugurazione del Centro Comunale di Raccolta

Venerdì 15 dicembre, alle ore 12:00, in via Settevene Palo, sarà inaugurato il Centro Comunale di Raccolta completamente rinnovato. Il Centro, in funzione dal 2016, anno di avvio del sistema di raccolta porta a porta su tutto il territorio, ha subito un completo intervento di restyling grazie a un importante finanziamento erogato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e ottenuto dal Consigliere Metropolitano Alessio Pascucci. I cittadini troveranno all'interno del centro una struttura più funzionale ed accogliente, con nuovi servizi di accesso e conferimento. Questo permetterà di conferire correttamente molte tipologie di rifiuti, che potranno essere riciclati o smaltiti nel modo appropriato. Gli orari di apertura sono i seguenti: dal lunedì alla domenica, dalle 8:00 alle 11:00 e dalle 14:30 alle 17:30 (orario invernale), e dalle 8:00 alle 11:00 e dalle 16:00 alle 19:00 (orario estivo). "Il Centro Comunale di Raccolta di Cerveteri è fondamentale per supportare le quotidiane attività di raccolta differenziata dei cittadini", afferma il Sindaco Elena Gubetti. "Questo contribuirà al raggiungimento di nuove e importanti percentuali, essenziali per gli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti e il recupero dei materiali". "Il Centro Comunale di Raccolta di Cerveteri deve continuare a essere un punto di riferimento di grande importanza per i cittadini", afferma il Presidente di Rieco S.p.A., Alberto Berardocco. "La raccolta differenziata è non solo un obbligo normativo, ma un dovere civico che contribuisce allo sviluppo sostenibile del nostro territorio". Il CCR continuerà ad essere un'aggiunta al

porta a porta già attivo sul territorio. Al suo interno, si potranno conferire solo rifiuti attinenti a uno specifico codice CER, come imballaggi in carta, cartone, plastica e metallo, imballaggi in vetro, contenitori T/FC, abiti usati, RAEE e ingombranti, rifiuti legnosi e metallici, toner per stampa esauriti, rifiuti inerti (solo da piccoli interventi di rimozione), oltre a batterie e accumulatori. Un Centro di Raccolta rinnovato per continuare su una linea sempre più decisa... differenziare per fare la differenza!

Accessibilità universale al Patrimonio naturalistico del Lazio: Cerveteri presa ad esempio per la Legge di stabilità regionale

"Una macchia per tutti, progetto con cui Cerveteri ha reso possibile l'accesso e la fruizione di uno dei luoghi più suggestivi del proprio territorio anche a persone con disabilità e difficoltà motorie, viene preso ad esempio e diventa fonte di ispirazione per un emendamento alla Legge di stabilità regionale del Lazio 2024, che prevede lo stanziamento di € 200.000,00 per ciascuno dei prossimi tre anni. Una grande soddisfazione per Cerveteri, che si conferma essere un "Comune - Modello" sul fronte dell'accessibilità universale. Su sollecitazione del Disability Pride Italia, alcuni Consiglieri regionali di opposizione hanno infatti presentato una serie di proposte per rendere universalmente accessibile il patrimonio naturale della Regione Lazio basandosi proprio sull'esperienza della nostra città. L'auspicio è che questo emendamento venga accolto, per una Regione davvero uguale per tutti". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri.

"Lo scorso anno - spiega il Sindaco - proprio in occasione della Giornata internazionale per i diritti delle persone con disabilità, presentammo il progetto di accessibilità di Macchia della Signora, un progetto che ha visto la realizzazione di percorsi fruibili da persone disabili e con ridotta mobilità, servizi inclusivi che consentano a tutti di godere della bellezza e della peculiarità dei luoghi come ad esempio percorsi guidati, joelette, guide audiovisive per non vedenti e sordi con LIS, pannelli tattilo sensoriali con linguaggio semplificato e molto altro. Siamo pertanto felici che sia stata posta come esempio da seguire e da finanziare all'interno della Legge di Stabilità della Regione Lazio: oggi, rappresenterebbe un segnale importantissimo da parte delle Istituzioni replicare attività simili in tutto il territorio regionale. Al Disability Pride Italia e ai Consiglieri regionali firmatari della proposta, i miei complimenti e il mio ringraziamento per il lavoro svolto sul tema"

Studenti al Granarone per il Convegno organizzato da Scuolambiente e Avo Ladispoli

Volontariato al centro: riflessioni e punti di vista degli alunni dell'IC Giovanni Cena

Il 5/12/23, in occasione della ventesima edizione della giornata del volontariato, ci siamo recati al Granarone per il Convegno organizzato da Scuolambiente e Avo Ladispoli, per conoscere le numerose associazioni che operano nel territorio in svariati ambiti: assistenza sanitaria e ospedaliera, ai disabili, agli anziani e alle persone sole o con disagio economico, ai bambini in Africa; alla tutela degli animali, del patrimonio ambientale, storico, artistico e culturale e del paesaggio. Ciascuna organizzazione ha presentato le proprie attività e si è resa disponibile a rispondere alle domande e alle curiosità di noi ragazzi. I rappresentanti delle associazioni ci hanno spiegato che alla base del volontariato c'è il principio della solidarietà, un principio previsto anche dalla Costituzione italiana, in base al quale si deve prestare aiuto e dare sostegno a coloro che si trovano in difficoltà o in stato di bisogno. Il volontario si impegna per una causa, mettendosi al servizio degli altri, senza ricevere un pagamento materiale, ma solo per una soddisfazione personale e una gratificazione emotiva. Per fare il volontario occorre avere dei requisiti e delle competenze: l'empatia, cioè la capacità di immedesimarsi nei panni dell'altro, di capirne lo stato d'animo e le esigenze; la gentilezza, per riuscire ad entrare in sintonia e creare un rapporto di collaborazione e fiducia con coloro che si vuole aiutare; la conoscenza delle leggi e delle normative vigenti nei diversi ambiti, per operare in modo efficace e reperire gli strumenti più opportuni a perseguire lo scopo prefissato. Una cosa importante che abbiamo capito è che le persone, quando hanno un obiettivo comune, possono associarsi perché, unendo le proprie forze, si lavora meglio e si è in grado di superare molti ostacoli, raggiungendo risultati più soddisfacenti. Ci è stato testimoniato che fare volontariato, non fa bene solo a chi lo riceve, ma anche a chi lo fa, perché consente di aprire i propri orizzonti, di conoscere altre realtà e nuovi punti di vista, di acquisire una formazione, conoscenze e competenze utili nella vita. A tal proposito, il signor Massimiliano Venturi, del CSV (Centro Servizi per il Volontariato) ha parlato del servizio civile come opportunità di crescita personale e professionale per i giovani che abbiano compiuto i 18 anni. Un momento particolarmente significativo è stato quando la signora Beatrice (Presidente di Scuolambiente) ha chiamato sul palco i nostri compagni dell'IC Cena, che hanno recentemente partecipato alla raccolta per la colletta alimentare, raccogliendo cibo destinato alle persone povere e bisognose: Giuseppe, Rachele, Maya, Samuele, Leonardo, Federico, Irene, Olimpia, sono stati concordi nel dire di aver vissuto una bellissima esperienza e di essersi sentiti soddisfatti per i risultati ottenuti. Tornati in classe abbiamo continuato a confrontarci e a parlare di volontariato esprimendo i nostri punti di vista.

DANIELA: "Personalmente, ritengo che il volontariato sia un'esperienza che lascia un segno indelebile nella vita di ogni persona. Fare volontariato ed aiutare chi è meno fortunato di noi ci insegna ad essere grati per le comodità a cui siamo abituati e a capire quali siano le cose che contano davvero nella vita. Ci permette, inoltre, di avere una visione del mondo meno superficiale e di sviluppare un forte senso di empatia nei confronti delle altre persone. L'associazione che mi ha maggiormente colpito è l'AVO, ovvero i volontari ospedalieri. Credo sia davvero fondamentale per una persona che sta soffrendo in ospedale ricevere un sostegno, una parola di conforto od anche semplicemente un sorriso da parte dei volontari. Infatti, il compito dei volontari ospedalieri è occuparsi della persona e non della sua malattia, rendere più umano il suo percorso ospedaliero, ascoltarla, farle compagnia, essere la mano da stringere che trasmette calore, comprensione ed aiuto".

MARTA: "Penso che fare volontariato sia una cosa bellissima e che aiutare le persone in difficoltà faccia sentire bene anche coloro che lo fanno. Tutte le attività svolte dalle associazioni che abbiamo conosciuto sono utili per garantire un po' di benessere a chi ne ha bisogno. L'attività che più mi ha interessato è stata quella dei volontari che sono andati in Africa, nel paese più povero del mondo, il Burkina Faso, per istituire un centro dove poter prendere l'acqua senza dover più fare molti chilometri a piedi".

FEDERICO: "Ho capito che volontariato significa usare una parte del proprio tempo libero a favore degli altri senza nulla in cambio se non stare bene con sé stessi. Tra le tante associazioni che abbiamo sentito quella che maggiormente mi ha interessato è quella che si occupa delle persone con disabilità, perché vorrei che anche loro, si sentissero sempre di più parte di questo mondo, senza differenze e ostacoli, come purtroppo alcune volte sento in televisione che succede. Dopo questo incontro, mi sono reso conto che mi piacerebbe, quando sarò un po' più grande, aiutare le persone che hanno bisogno".

FLAVIO: "Chi fa volontariato ha grosse gratificazioni e un animo sensibile nell'aiutare il prossimo. Dopo aver ascoltato le varie persone parlare delle attività che svolgono, ho pensato che anche io in futuro vorrei poter contribuire a queste associazioni. Quella che più mi ha colpito è l'AVO che offre sostegno ai malati ricoverati in ospedale, fa divertire le persone che sono giù di morale per via del loro stato di salute aiutandoli a combattere la propria sofferenza".

BENEDETTA: "Per fare volontariato è necessario essere felici in modo da far sentire meglio gli altri. Le associazioni che abbiamo conosciuto sono tutte molto importanti per chi ne ha bisogno. L'attività che mi ha interessato di più è stata quella in cui i volontari vanno a fare visita in ospedale a chi è malato per portare un po' di felicità e serenità".

GIULIA: "Il volontariato è un'attività che viene svolta non a scopo di denaro, è molto importante perché aiuta sia le persone che gli animali più bisognosi e più deboli nella nostra società. Fare volontariato significa dare qualcosa senza ricevere nulla in cambio, dedicando parte del proprio tempo ad aiutare gli altri, con amore. Fra le varie associazioni che abbiamo conosciuto, l'attività che mi ha interessato di più è quella riguardante gli animali in difficoltà. I volontari di Dammi la Zampa si impegnano a togliere gli animali dalla strada e dai canili, cercando una famiglia chi si prenda cura di loro".

GABRIELE: "Io vorrei occuparmi delle persone anziane per proteggerle da chi può far loro del male. Aiutare chi non ha nessuno, farlo parlare e divertire un po'per non farlo sentire solo. L'associazione che si chiama AUSER, si occupa dei bisogni materiali e psicologici degli anziani. Una delle loro iniziative è stata metterli in contatto con dei giovani, i quali si comportano un po' come se fossero i nipoti e insegnano ai "nonni" ad usare il PC o la tecnologia". Visto che molti di noi possiedono degli animali, ci ha particolarmente interessato l'attività dell'associazione Dammi la Zampa che si occupa di proteggere soprattutto cani e gatti, specialmente quelli abbandonati, provvedendo ai loro fabbisogni e cercando di dare loro una casa o un luogo sicuro e confortevole in cui stare. Ci è stato spiegato che è fondamentale microcippare i nostri animali per garantire loro la sicurezza e per evitare delle multe.

MARTINA: "A me è piaciuta molto "Dammi la zampa " perché aiuta gli animali e fa capire che non solo gli uomini hanno bisogno di aiuto. La maggior parte delle volte siamo noi che procuriamo danni agli altri esseri viventi e aiutandoli loro capiscono che ci si può fidare di alcuni umani. Infatti gli animali hanno le nostre stesse disabilità, ma la differenza è che l'uomo ci fa capire le sue necessità, l'animale no, quindi, bisogna starci più attenti". Con l'associazione LIBERA contro le Mafie, abbiamo trattato il tema della legalità e della lotta alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Ci è stato chiesto come si può combattere la Mafia? Noi ancora non siamo molto preparati su questo argomento, ma sappiamo che molte persone sono morte per difendere lo Stato, tra queste: Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, e pensiamo che sia utile parlarne con chi conosce bene questo fenomeno, così forse riusciremo a contrastarlo.

MATTEO: "Questa Associazione serve a sollecitare la società civile a capire che impegnandosi è possibile sconfiggere l'illegalità". L'associazione GAR, si occupa di far conoscere e di valorizzare il nostro patrimonio storico-archeologico. Speriamo di avere presto l'occasione di incontrarli e di scoprire cose nuove del nostro territorio. In conclusione: il mondo del volontariato è vastissimo e ognuno può trovare un ambito in cui esprimere la propria solidarietà, il proprio modo di essere e i propri interessi, mettendosi al servizio della collettività, delle persone, dell'ambiente e del patrimonio storico, culturale e artistico. Per noi giovani, oltre ad essere un'opportunità per crescere umanamente, è anche un modo per sviluppare importanti competenze di vita, per imparare a collaborare e a lavorare con gli altri, ad organizzarci e a comprendere il mondo che ci circonda. Ricordiamoci che, anche un piccolo gesto può significare molto per chi lo riceve e se riusciremo ad alleviare il disagio di una persona o di un altro essere vivente, a promuovere la legalità e la correttezza e a proteggere l'ambiente, il mondo sarà un posto migliore e anche noi ci sentiremo più felici.

Classi: 2A, 2B, 2C
IC Cena Cerveteri

Sabato al Miramare si presenta "Ladispoli Un lungo viaggio nel tempo - Volume 3"

di Marco Di Marzio

Mancano oramai pochi giorni al Natale e gli autori di "Ladispoli - Un lungo viaggio nel tempo - Volume 3 - Tremila anni tra storia e immagini" vogliono salutare l'arrivo-ristorno dell'importate festività con un evento ad hoc posto a metà tra cultura e rito celebrativo. Presso l'Hotel Miramare, Via Trieste 3, infatti, il prossimo sabato 16 dicembre, ore 17, avverrà l'ultima presentazione del libro prodotto dalla Casa Editrice CISU, la cui conclusione sarà abbinata ad un brindisi natalizio offerto ai presenti all'incontro. La pubblicazione del testo, oltre a sancire l'entrata sulla scena di una nuova opera letteraria dedicata alla riscoperta della storia locale, segna l'epilogo di un lavoro di studio e di ricerca durato 9 anni, che ha portato il 14 dicembre 2017 e il 15 dicembre 2019 alla presentazione degli altri due volumi: "Il territorio e il mondo intorno" e "Identità e Cultura". Composto di oltre 430 pagine, il volume, come i due precedenti, intende raccontare tremila anni di storia di un territorio, oggi Comune di Ladispoli, attraverso l'ausilio di immagini capaci di raccontare l'evoluzione, dalle origini ad oggi. Un traguardo importante, reso possibile grazie all'impegno degli autori Luana Bedin, Luigi Cicillini, Nardino D'Alessio, Marco Di Marzio, Marco Mellace, Claudio Nardocci e Crescenzo Paliotta, dei collaboratori Giuseppe Cifani, Giovanna Latour, Maria Teresa Massaruti, Cristina Calabrese, il compianto Furio Civitella, oltre al prezioso contributo di molti cittadini spinti a sostenere il progetto editoriale per amore di Ladispoli e della sua storia. Fine ulteriormente avvalorato dalla creazione del cofanetto, contenente i tre volumi, presentato al Centro di Arte e Cultura lo scorso 5 dicembre e donato da parte dell'Amministrazione Comunale di Ladispoli alle istituzioni scolastiche e sociali operanti sul territorio. Il libro, sponsorizzato da Gran Bar Nazionale e dallo stesso Hotel Miramare, è suddiviso in otto capitoli e in specifici paragrafi, mediante i quali, secondo diversi argomenti trattati e con il supporto delle ricostruzioni 3D, si struttura il lungo e visivo viaggio nel tempo. Durante l'incontro sarà possibile acquistare il volume, così come nelle seguenti librerie, per chi vuole fare un acquisto regalo: Ladispoli: - Libreria Scrittiemanoscritti, Via Ancona n.180, 06.72498224, online www.scrittiemanoscritti.com; - Libreria Mondadori bookstore Ladispoli-Cerveteri, Viale Italia n.124, 06.83082767. Roma: - Libreria CISU, Viale Ippocrate n.97, 06.491474, online www.cisu.it.. Fare memoria è fondamentale, soprattutto per comprendere il presente e capire come progettare il mondo di domani: è proprio sulla base di questo principio che tale impegno editoriale trae la sua ragione di esistere.

Ladispoli Attiva: "Nessun Ospedale a Ladispoli"

"Ve la ricordate la grande promessa elettorale di realizzare un ospedale nel nostro territorio, che fece Alessandro Grando a pochi giorni dal voto per le amministrative del 2022? Ebbene, lo scorso 7 dicembre la giunta regionale del Lazio ha approvato la Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 e, purtroppo per la città, non vi è traccia del famoso ospedale, venduto come promessa elettorale ai cittadini di Ladispoli. Politicamente uno schiaffo in faccia al nostro sindaco, che aveva annunciato di aver addirittura già individuato un'area di 4 ettari da destinare al futuro ospedale. Ció che traspare con evidenza è che neppure la Regione a guida centro-destra abbia potuto fare a meno di scaricarlo su questo tema. E pensare che fu proprio Grando a dichiarare solennemente ai propri elettori che grazie all'elezione di Rocca alla Pisana finalmente il sogno dell'ospedale sarebbe potuto diventare realtà. Come Ladispoli Attiva, già nel corso della campagna elettorale, avevamo accusato il sindaco di dire bugie, perché non si promette qualcosa che, per quanto auspicabile per tutti, allo stato dei fatti è impossibile da realizzare (e che soprattutto tocca la carne viva delle persone) al solo fine di prendere voti e farsi rieleggere. Il tempo ci ha dato ragione". nota a firma di Ladispoli Attiva.

Comune di Ladispoli e Lega Anti Vivisezione collaboreranno per la tutela degli animali

Si è tenuto martedì scorso un incontro tra il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando ed i rappresentanti della LAV, Lega Anti Vivisezione di Roma. "È stata un'occasione per fare il punto della situazione e per valutare i provvedimenti da mettere in campo per implementare le azioni volte alla tutela degli animali. Insieme alla responsabile della LAV Roma Anna Cavalli ed alla responsabile dell'area animali esotici Eleonora Panella, che ringrazio per la disponibilità -ha commentato il Sindaco - stiamo studiando un aggiornamento dei regolamenti comunali relativi al possesso e la tutela degli animali e agli spettacoli viaggianti. A nome dell'Amministrazione comunale - ha concluso il Sindaco - ho confermato il nostro impegno a collaborare con la LAV e con tutte le realtà associative del settore, che da anni si impegnano sul nostro territorio per la salvaguardia di tutte le specie animali".

in Breve

Sagra del carciofo 2024, pubblicato l'avviso per l'assegnazione dei posteggi

L'Amministrazione comunale rende noto che è indetta la procedura pubblica per l'assegnazione di posteggi nell'ambito della 71ª Sagra del Carciofo Romanesco che si svolgerà a Ladispoli il 12, 13 e 14 aprile 2024. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 24:00 del 31 gennaio 2024. Per tutte le informazioni https://www.comunediladispoli.it/sagra-del-carciofo-romanesco-2024/sagra.

L'evento, patrocinato gratuitamente dal Comune di Ladispoli, avverrà nel teatro a lui dedicato
Dal 5 al 7 gennaio 2024 la ricca mostra sul mare dedicata a Marco Vannini

Dal 5 al 7 gennaio 2023 una ricca mostra sul mare in omaggio a Marco Vannini. L'evento, patrocinato gratuitamente dal Comune di Ladispoli, avverrà nel teatro a lui dedicato. Ingresso libero e gratuito. L'orario potrebbe subire variazioni.

Risolti i problemi burocratici, ditta al lavoro già da oggi

Nuova piscina comunale, ripartono i lavori del cantiere

Sono ripartiti oggi i lavori di realizzazione della nuova Piscina Comunale di Santa Marinella. La struttura sorgerà all'interno del complesso sportivo di Via delle Colonie, nello specifico accanto allo Stadio Comunale Ivano Fronti. Risolti i problemi burocratici dunque, la ditta incaricata già oggi sul posto per la riapertura del cantiere. "Siamo estremamente felici - ha dichiarato il Sindaco Pietro Tidei - che finalmente sono stati riavviati oggi i lavori della Piscina Comunale, un'opera pubblica molto importante che andrà ad arricchire l'offerta sportiva nella nostra città. Purtroppo ci sono stati rallentamenti dovuti ad alcune problematiche di carattere burocratico, ad oggi risolte. Le ditte incaricate alla realizzazione dell'opera si occuperanno dapprima della realizzazione della vasca a cinque corsie e della copertura, dopodiché la ditta incaricata da "Città Metropolitana" concluderà la struttura, che presumibilmente sarà pronta entro il 2024". La nuova piscina sarà realizzata grazie al mutuo già contratto in passato con l'istituto del Credito Sportivo, un finanziamento di poco inferiore ad un milione di euro. A questa cifra andranno sommati altri 2.400 milioni euro, provenienti dal Pnrr e dalla "Città Metropolitana" che consentiranno al nostro Comune di avere un impianto omologato dal Coni e che pertanto potrà essere utilizzato non solo a livello amatoriale per la pratica del nuoto e di altre attività di fitness in acqua, comprese le riabilitazioni motorie, ma anche per allenamenti e competizioni agonistiche di carattere nazionale.

"La Piscina Comunale - ha aggiunto la Consigliera delegata allo Sport Marina Ferullo - rientra nel più ampio e importante progetto della "Città dello Sport", questo grande complesso sportivo sul quale abbiamo investito moltissime risorse in questi anni, dall'intero rifacimento dello Stadio Comunale, ai lavori di ammodernamento e ristrutturazione del Palazzetto dello Sport appena avviati a cui oggi si aggiunge, finalmente, la ripresa del cantiere per la realizzazione della nuova Piscina Comunale. Ringrazio l'Assessore ai LL.PP. Andrea Amanati, per la sua fattiva collaborazione, dimostrata anche in questa occasione".

Alessio Avitabile Il cabaret arriva "Villa Santina"

Domenica pomeriggio, per iniziativa dell'assessore ai Servizi sociali Deborah Zacchei e del direttore artistico Giulio Castello, nella struttura comunale di Villa Santina Alessio Avitabile ha allietato gli ospiti della casa di riposo con il suo spettacolo di cabaret, con il contributo e supporto della Cooperativa A.G.A. e il sostegno di Elena De Paolis del Tavolo Tecnico Disabilità. Due ore di spettacolo che ha visto Avitabile miscelare, con l'aiuto di parrucche, cappelli e sciarpe, personaggi e cantanti alternando sulla scena un cocktail di battute e freddure. L'organizzazione ha voluto ringraziare gli operatori, la caposala Lilly e i numerosi ospiti che hanno assistito divertiti allo spettacolo. Un plauso a Matteo alla consolle. È intervenuto il sindaco Ernesto Tedesco.

Presto banchetti di "Cittadini per la verità" e dei Comitati dei Cittadini contro le mafie e la corruzione per sottoscrivere una lettera indirizzata ai Ministri della Giustizia e dell'Interno

"Vogliamo restituire onorabilità alla città e trasparenza all'azione amministrativa"

Riceviamo e pubblichiamo: "Era nata come una storiella a luci rosse, che suscitava al più compatimento e fastidio, oltre a qualche facile ironia. E' però poi diventata un fiume in piena di rivelazioni apparse su tutta la stampa nazionale, da cui sembra emergere un quadro sconcertante di mala politica. Dalla viva voce dei protagonisti, abbiamo appreso di vicende che parrebbero configurare interferenze nella gestione dei bandi pubblici, pesanti pressioni fatte su funzionari e pubblici ufficiali, promesse, favoritismi, sfacciate intimidazioni. Vicende sulle quali non è pervenuta, ancora, alcuna smentita da parte degli interessati. Sembrerebbe che i massimi rappresentanti della nostra comunità abbiano agito in assoluto disprezzo dell'etica e del rispetto dei valori della Repubblica, che pure dovrebbero garantire. E, ad oggi, si comportano come se nulla fosse accaduto. Noi cittadini, che abbiamo accolto le notizie di stampa dapprima con stupore, poi con sempre maggiore rabbia e indignazione, non abbiamo più alcuna fiducia che i protagonisti di quanto accaduto vogliano restituire onorabilità alla nostra città e trasparenza e correttezza all'azione amministrativa. Intendiamo quindi sottoporre alla sottoscrizione dei cittadini una lettera aperta, indirizzata ai Ministri della Giustizia e dell'Interno oltre che al Prefetto, in cui chiediamo l'aiuto delle istituzioni statali per garantire una gestione pubblica sana, nell'interesse della comunità, improntata alla trasparenza, alla giustizia sociale e impermeabile alla corruzione. É il grido di dolore di una collettività trascinata suo malgrado in una brutta storia da cui è necessario uscire al più presto. Attiveremo nei prossimi giorni banchetti in tutta la città in cui i cittadini potranno, attraverso la sottoscrizione della lettera, far sentire la loro voce. Chiediamo e ci auguriamo che i rappresentanti delle forze politiche che hanno a cuore il destino della nostra comunità, forniscano il supporto organizzativo e operativo perché questa raccolta di firme ottenga il massimo successo". Così in una nota a firma del "Comitato dei cittadini per la verità" e dei Comitati "I Cittadini contro le mafie e la corruzione" - Pyrgi.

"Progetto Cittadinanza", 5C e 5°D della scuola Galice all'aula "Pucci"

Impegno di educazione civica assolto ieri in Comune: all'aula "Pucci" si sono trovate le classi 5°C e 5°D della scuola elementare "Ennio Galice" del plesso Papacchini, nel contesto del "Progetto Cittadinanza", con lo scopo di formare cittadini responsabili, attivi e in grado di partecipare pienamente alla vita sociale e democratica del futuro. A riceverli il Sindaco Ernesto Tedesco, il Vicesindaco Manuel Magliani, gli assessori Deborah Zacchei e Simona Galizia e il consigliere Massimo Boschini, che hanno risposto alle domande degli ospiti sul funzionamento dell'amministrazione comunale. Gli alunni sono rimasti molti entusiasti per questo incontro in Comune, mostrando la soddisfazione di aver avuto un colloquio con il Sindaco e gli assessori, cui è arrivato il ringraziamento del dirigente scolastico Roberto Mondelli, di tutte le docenti e dei genitori.

Nei primi 9 mesi di quest'anno i 'reati spia' sono stati il 12,2% in meno rispetto al 2022

Violenza sulle donne: report della Polizia

Calano le violenze sessuali e gli atti persecutori. Ma ancora troppi i femminicidi: 109

Nei primi 9 mesi di quest'anno i 'reati spia' della violenza di genere sono stati il 12,2% in meno rispetto allo stesso periodo del 2022: in particolare, diminuiscono del 13% gli atti persecutori, del 12% i maltrattamenti contro familiari e conviventi e, soprattutto, del 12% le violenze sessuali. È quanto emerge da 'Il punto - Il pregiudizio e la violenza contro le donne', documento di analisi curato dal Servizio analisi criminale della direzione centrale della polizia criminale, presentato a Roma.

Stalking - Da gennaio a settembre gli atti persecutori (cosiddetto stalking) sono stati 12.491 a fronte dei 14.326 dell'analogo periodo dell'anno scorso: l'incidenza delle vittime donne si attesta al 74% in entrambi i periodi. Considerando il più ampio arco temporale gennaio 2021-settembre 2023, risultano sempre predominanti le vittime di genere femminile (ancora il 74%); di queste, il 96% sono maggiorenni, l'88% è di nazionalità italiana.

Maltrattamenti - Nei primi nove mesi del 2023 i maltrattamenti sono stati 16.599 casi a fronte dei 18.843 dello scorso anno mentre l'incidenza delle vittime di genere femminile si attesta all'81% in entrambi i periodi. Tra gennaio 2021 e settembre 2023, le vittime donne risultano di gran lunga le più colpite, l'82% del totale: il 93% sono maggiorenni e il 76% è di nazionalità italiana.

Violenze sessuali - Le violenze sessuali sono passate dai 4.909 casi dei primi 9 mesi del 2022 ai 4.341 del periodo corrispondente di quest'anno: continuano a risultare predominanti le vittime femminili, che raggiungono l'incidenza più elevata nell'ambito dei reati spia, con il 91%. Nell'arco temporale gennaio 2021-settembre 2023 le vittime donne si attestano al 91%; di queste, il 29% sono minorenni e il 78% di nazionalità italiana.

Le vittime - La maggior parte delle donne vittime dei 'reati spia' ha un'età compresa tra 31 e 44 anni (34% nel periodo 2022 e 33% in quello 2023); seguono quelle di età compresa tra i 18 e 30 anni (22% in entrambi i periodi). La percentuale di vittime minorenni è del 9%, sia nei primi 9 mesi del 2022 che del 2023. La percentuale di vittime italiane si attesta intorno all'80% in entrambi i periodi in analisi. Tra le vittime predominano le romene, seguite da marocchine, albanesi e ucraine: quest'anno le appartenenti a queste quattro nazionalità raggiungono il 44% del totale delle vittime straniere.

Gli autori - In entrambi i periodi oggetto dell'analisi, la maggior parte dei responsabili dei 'reati spia' ha un'età compresa tra 31 e 44 anni (il 38%) cui seguono quelli della fascia anagrafica più elevata, tra i 45 e i 54 anni (24%) e quelli tra i 18 e 30 anni (20%): gli autori minorenni si attestano al 2% mentre la percentuale di autori italiani raggiunge il 72%. Con riferimento alla cittadinanza, predominano gli autori romeni, davanti a marocchini, albanesi, tunisini e nigeriani.

109 donne uccise dall'inizio dell'anno

Dall'inizio dell'anno al 4 dicembre in Italia sono stati commessi 303 omicidi, con 109 vittime donne, di cui 90 uccise in ambito familiare/affettivo; di queste, 58 hanno trovato la morte per mano del partner o dell'ex. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, il numero delle vittime di genere femminile è calato del 6% (un anno fa erano state 116) ma è salito del 5% (da 55 a 58) quello delle vittime del partner o dell'ex. In particolare, il numero degli omicidi volontari consumati nel 2022 presenta un incremento del 5% rispetto all'anno precedente, da 306 a 322; anche le vittime donne fanno registrare lo stesso aumento (+5%) passando da 120 a 126. In relazione al genere, mentre nel 2013 l'incidenza delle vittime di sesso maschile raggiungeva il 65% e quella delle vittime di sesso femminile il 35%, nell'ultimo anno in analisi (2022) le analoghe incidenze risultano rispettivamente del 61% (uomini) e del 39% (donne). - Per quanto riguarda il modus operandi, nel periodo gennaio - settembre 2023, così come nell'analogo periodo del 2022, negli omicidi volontari di donne avvenuti in ambito familiare/affettivo si rivela preminente l'uso di armi improprie e/o armi bianche (28 casi nel periodo 2023 a fronte dei 31 nell'analogo periodo del 2022). In 24 casi sono state utilizzate armi da fuoco (18 casi nel periodo 2022). Seguono le lesioni/percosse (12 omicidi in entrambi gli intervalli temporali) e l'asfissia-soffocamento-strangolamento (10 casi a fronte dei 12 del periodo 2022). Analizzando l'età degli autori degli omicidi con vittime donne, nel periodo gennaio-settembre 2023, la maggior parte ha un'età compresa tra 31 e 44 anni (26% nel periodo 2023 e 30% in quello 2022). Nel 2023 seguono quelli della fascia d'età più elevata (45-54 anni) con il 24%, mentre raggiungono il 22% gli autori over 65 (23% nel 2022). Gli autori minorenni risultano soltanto il 2% in entrambi i periodi in esame. Con riferimento alla nazionalità, emerge una netta prevalenza di quelli italiani, che si attestano intorno al 75% nel periodo 2022, ed intorno al 73% nel 2023. Un approfondimento sull'età delle donne uccise da partner o ex partner evidenzia come, negli ultimi 9 mesi, l'incidenza maggiore (28%) si registra per la fascia d'età superiore ai 65 anni (che già nel 2022 aveva fatto registrare il 27%). Seguono quelle di età compresa tra i 55 e i 64 anni con il 21%, mentre nel 2022 erano quelle di età compresa tra i 45 e i 54 anni (23%). Analizzando la nazionalità delle vittime appare evidente la netta prevalenza di quelle italiane, che rappresentano il 77% nel periodo 2022 e l'81% in quello 2023.

Credit: Imagoeconomica

Più misure di prevenzione

Migliora l'attività di prevenzione del fenomeno della violenza di genere: nei primi 9 mesi di quest'anno gli ammonimenti del questore sono stati 3.233, il 25,9% in più rispetto ai 2.567 dello stesso periodo dell'anno scorso. In particolare, gli ammonimenti del questore ex articolo 8 (cosiddetto ammonimento per stalking) sono passati da 1.136 a 1.325 (+17%), mentre quelli ex articolo 3 (cosiddetto ammonimento per violenza domestica) da 1.431 sono arrivati a 1.908 (+33%). I provvedimenti di allontanamento di urgenza dalla casa familiare, invece, hanno fatto registrare un decremento del 17% (da 285 a 236) Già tra il 2021 e il 2022 gli ammonimenti ex articolo 8 erano aumentati dell'11,3%, quelli ex articolo 3 del 45,6%; stabili gli allontanamenti. Tra gennaio e settembre del 2023, rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso, i casi di revenge porn sono aumentati dell'1%, da 953 a 964: più di due su 3 le vittime donne (il 69%) e tra loro il 17% risulta minorenne e l'87% di nazionalità italiana. Nel focus sui reati introdotti dal cosiddetto 'Codice rosso' (luglio 2019), si ricorda come dall'introduzione del delitto di "diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti" si siano verificati complessivamente 4.821 reati, con il 69% di vittime di genere femminile. Se si considera il numero di reati rapportati alla popolazione residente, le regioni di maggior diffusione sono l'Umbria, la Sicilia e la Sardegna mentre Abruzzo, Basilicata e Marche sono quelle in cui l'incidenza è più bassa. Dall'entrata in vigore della legge, sono stati registrate 9.010 violazioni dei provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, con l'82% delle vittime di genere femminile. Tra gennaio e settembre 2023 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente tali violazioni mostrano un decremento del 4%, passando da 1.878 a 1.806. Le regioni in cui, in valori assoluti, si è registrato il maggior numero di violazioni sono la Sicilia, il Lazio e la Lombardia ma in rapporto alla popolazione residente molte regioni del centro-nord registrano dati elevati e comunque al di sopra della media nazionale. I casi di "costrizione o induzione al matrimonio" non sono numerosi in assoluto ma nei primi 9 mesi di quest'anno, rispetto ai primi 9 mesi dell'anno scorso, segnano un significativo incremento del 45% (da 11 a 16 casi): "un aumento rilevante - spiegano gli autori del report - che può, tuttavia, essere interpretato anche sotto il profilo del fisiologico processo di progressiva applicazione della nuova norma, basata su una crescente consapevolezza delle vittime che denunciano maggiormente". Dall'entrata in vigore, si sono registrati per tale fattispecie delittuosa 69 episodi: l'88% delle vittime è di genere femminile; di queste, il 33% è minorenne e il 65% risulta di nazionalità straniera.

Sempre nei primi 9 mesi del 2023, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, per il reato di "deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso" si rileva un decremento del 14% (da 81 a 70 casi). Dall'entrata in vigore della nuova legge, su 346 delitti commessi, l'incidenza delle vittime di genere femminile è del 23%; di queste, il 13% risulta essere minorenne e il 62% italiana.

In un anno 324 reati su disabili

Tra l'1 ottobre 2022 e il 30 settembre 2023 in Italia sono stati commessi 324 reati nei confronti di donne con disabilità: maltrattamenti contro familiari e conviventi (73%), violenze sessuali (17%) e atti persecutori (10%). È quanto emerge da 'Il punto - Il pregiudizio e la violenza contro le donnè, documento di analisi curato dal Servizio analisi criminale della direzione centrale della polizia criminale con il contributo dell'Oscad, l'Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori. In dettaglio, il report evidenzia 238 casi (di cui 12 nei confronti di minori) di maltrattamenti contro familiari o conviventi, avvenuti generalmente nell'ambito del nucleo familiare, ma anche all'interno di strutture destinate alla cura e alla protezione di persone con disabilità.

Sensibile l'incremento dei casi rispetto ai due anni precedenti, spiegabile anche con un miglioramento degli strumenti di ricerca.

Gli episodi di violenza sessuale sono stati 54 (di cui 8 nei confronti di minori): si tratta di condotte ai danni di donne in condizione di disabilità sia fisica che psichica e con modalità diverse, approfittando dello stato di particolare vulnerabilità della vittima.

Le violenze nei due periodi corrispondenti precedenti erano state 24 l'anno precedente e 26 due anni prima.

Il terzo reato esaminato è quello di "atti persecutori" o "stalking": gli episodi conteggiati tra ottobre 2022 e settembre scorso sono 32 (di cui 4 nei confronti di minori).

Baldassarre: "Bilancio, bollino rosa per le aziende amiche delle donne"

La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca ha deliberato il bilancio di previsione, dando attuazione al progetto "Bollino rosa", fra le Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne, previste dalla legge regionale numero 4 del 2014, per incentivare l'adozione di sistemi di gestione conformi alla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere da parte delle micro e piccole imprese del Lazio, al fine di promuovere sui luoghi di lavoro le Pari opportunità. *"Il Bollino rosa è un progetto da me fortemente voluto, perchè le Pari opportunità si realizzano soprattutto con l'autonomia economica, fondamentale anche nei casi di violenza di genere, per sostenere processi di autodeterminazione delle donne, che solo con il lavoro possono liberarsi dei loro aguzzini"*, dichiara l'assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia, e al Servizio civile della Regione Lazio, Simona Baldassarre. *"Il Bollino rosa è un progetto per le donne e con le donne, che sviluppiamo per le imprese e con le imprese, perché le aziende che premiano le donne sono quelle che rendono meglio nel mercato. Le aziende che implementano welfare aziendale vengono infatti premiate da consumatori e lavoratori; dunque, tenere insieme donne e impresa è fondamentale"*, continua l'assessore. *"Le aziende premiate saranno quelle, ad esempio, che permettono di conciliare i tempi di vita e del lavoro, affinché le donne non debbano scegliere se fare carriera o avere una famiglia. Dunque, si tratta di un progetto anche a favore della famiglia e della natalità"*, nota Baldassarre. *"Questo progetto rappresenterà un marchio di eccellenza della Regione Lazio. Grazie a questa certificazione, le aziende potranno avere un accesso esclusivo o preferenziale a progetti formativi volti all'inserimento lavorativo delle donne, a partire da tirocini per le donne vittime di violenza, e partecipare a campagne promozionali realizzate dalla Regione Lazio, che sostengano i valori delle Pari opportunità e quelli d'impresa, in modo da orientare i consumatori verso le migliori esperienze di questo territorio"*, conclude l'assessore Baldassarre.

Inizio di stagione entusiasmante "Fitness Suite Il Gabbiano"

Gattafoni in finale agli assoluti

Mencarini e Quaquarelli: "In tutte le prove disputate grandi risultati"

Si annuncia una stagione ricca di soddisfazioni per il nuoto. Le prime prove disputate confermano l'ottimo lavoro svolto in vasca dagli allenatori Angelo Mencarini e Giorgia Quacquarelli. I primi pass per i Campionati Italiani Giovanili sono arrivati da Amore e Fedeli nei 200 Farfalla. "Negli ultimi due weekend si è svolta la 1^ Prova Regionale di Categoria che ha tenuto impegnato, il nostro settore agonistico di nuoto SSD Fitness Suite Il Gabbiano - raccontano Mencarini e Quacquarelli - I nostri atleti si sono fatti valere ognuno migliorando i propri tempi personali. Alessio Amore, categoria Juniores anno 2006, nei 200m farfalla con il tempo di 2.05.32 (già qualificato nella mezza distanza 3 settimane fa) e Manuel Fedeli, categoria ragazzi anno 2010, sempre nei 200m farfalla con il tempo di 2.17.87 (sfiora il tempo di un decimo anche nei 100m farfalla). Sono 3 quindi per ora i nostri ragazzi qualificati ai Campionati Italiani Giovanili che si disputeranno ad aprile 2024 nello Stadio del nuoto di Riccione." Da incorniciare la prova di Chiara Gattafoni, titolo italiano la scorsa estete ed ora di nuovo in vasca per la finale A degli Assoluti Italiani, si porta via un sesto posto su 8. E' la sesta nuotatrice tra le prime 8 in Italia. Era stata ottima anche la performance alla Prova Regionale Assoluta, dove Chiara Gattafoni aveva migliorato i suoi personali realizzati al Nico Sapio di Genova, 27.96 nei 50m dorso e 1.01.17 nei 100m dorso. Importante prova prima del Campionato Italiano Assoluto che si è svolta a Riccione e che, come già detto, l'ha vista classificarsi 6. "Marcello Piu - proseguono Mencarini e Quacquarelli - ha migliorato di più di due secondi il suo personale nei 200m dorso in 2.05.09 strappando subito il pass per i Campionati Italiani Giovanili. Molto bene Alessio Amore anche lui si qualifica subito per i Campionati Italiani Giovanili con il personale nei 100m delfino con 56.19. Buona prestazione anche nei 50m delfino con 25.74. Aurora Mencarini realizza i suoi personal best nei 50m dorso con 29.60 e nei 100m dorso con 1.04.70." Alla grande i nuotatori "Fitness Suite Il Gabbiano" durante l'intera giornata dell'8 dicembre nel Centro Federale di Pietralata, dove si sono svolte le finali del "Trofeo Lanzi" che hanno tenuto impegnati gli Esordienti A e B. "Grandissimi risultati e buonissimi piazzamenti - concludono Angelo Mencarini e Giorgia Quacquarelli - per Giulia Ambrosio, esordiente B2 anno 2014, che migliora il suo tempo nei 50m stile libero ed ottiene la medaglia d'oro con 32.5. Terzo gradino del podio sempre per lei anche nei 100m stile libero con 1.15.9. Matteo Campanati, esordiente B2 anno 2013, tocca prima di tutti nei 50m rana con 40.6 ottenendo il suo personale. Si migliora anche nei 100m misti con 1.24.5 e raggiunge la 5^ posizione. Edoardo Gaggi, esordiente A1 anno 2012, si migliora nei 100m delfino con il tempo di 1.19, scala molte posizioni e si piazza 9^."

Camilla Augello

Il fondatore Giuseppe Vasapolli: "Giornate del genere regalano emozioni uniche"

Ladispoli, conclusa l'ottava edizione del Trofeo sportivo "La pesca che amo"

In una recente intervista concessa alla Voce, Giuseppe Vasapolli aveva presentato il suo progetto conosciuto come "La pesca che amo", un corso nato dall'idea di trasmettere ai bambini la passione per la pesca, non soffermandosi solamente sulle tecniche conosciute da Giuseppe in tale ambito, ma anche su aspetti essenziali come il rispetto per l'ambiente, la lotta contro l'inquinamento e altro ancora. Giuseppe aveva spiegato che nel periodo in cui si svolgeva il corso i bambini, oltre alle lezioni, potevano anche prendere parte a gare e tornei organizzati dal fondatore della "Pesca che amo", così da creare l'occasione per consentire ai partecipanti di provare concretamente quanto appreso nelle lezioni. Qualche giorno fa, precisamente lunedì 11 dicembre, presso il lago di Torre Flavia di Ladispoli in Via delle Anatre 9, è stato disputato l'Ottavo Trofeo della Pesca che amo, la cui gara aveva come tema principale la cattura della trota. Giuseppe ha commentato con grande entusiasmo l'esito dell'evento, poiché tutti i bambini della scuola hanno partecipato al torneo, e proprio il fondatore della "Pesca che amo" ha dichiarato: "È stata una giornata incredibile, sono veramente soddisfatto dello svolgimento complessivo del l'Ottavo Trofeo della Pesca che amo, sia per le adesioni dei bambini, sia perché quest'ultimi hanno potuto vivere l'emozione della pesca alla trota con tante catture, alcune della quali di grosse dimensioni, superando addirittura il chilo di peso. Al termine della gara tutti i partecipanti sono stati premiati tutti, e a fine giornata la trota più grande, catturata da un piccolo bambino, pesava 1 chilo e 550 grammi, grazie alla quale il giovanissimo pescatore si è aggiudicato il trofeo preda più grande, battendo il secondo classificato la cui trota pesava 1 chilo e 520 grammi; in sostanza, la differenza tra primo e secondo posto è stata di soli 30 grammi. Oltre ai risultati, comunque, fa parecchio piacere vedere questi piccoli pescatori portare a termine catture da record, seguiti attentamente dal loro maestro, ossia il sottoscritto, in un pomeriggio in cui credo che anche i genitori si siano divertiti parecchio, seguendo da vicino i progressi dei loro figli. Spero che eventi del genere contribuiscano a palesare tutto l'amore che ci metto per tale attività; sicuramente, giornate come queste regalano soddisfazioni indescrivibili". Lunedì prossimo, presso il Centro Polivalente di Via Luni, si terrà l'evento di fine anno, nel quale Giuseppe terrà un discorso con il quale ringraziare i partecipanti e augurare buone feste, con annessi piccoli regali a estrazione per i bambini, rinfresco e panettoni.

Simone Pietro Zazza

Al via eXtra Festival

Dal 20 al 31 dicembre a Ostia, Dragona, Dragoncello e Acilia, 39 eventi tra spettacoli e laboratori creativi dedicati all'infanzia all'insegna di musica, teatro e danza

Dal 20 al 31 dicembre 2023 la periferia della periferia di Roma inaugura eXtra FESTIVAL, più di 10 giorni di festival dedicati all'infanzia e all'adolescenza, con spettacoli, laboratori ed eventi all'insegna della musica, del teatro e della danza. eXtraFESTIVAL è una proposta formativa, educativa e performativa diretta alla fascia d'età dai 0 ai 18 anni. 10 giorni di festival nelle diverse aree territoriali del X Municipio, per un totale di 39 attività, di cui 6 spettacoli e 33 laboratori creativi, con diversi appuntamenti ognuna, che coinvolgono gli spazi teatrali e formativi del territorio. A Ostia sono numerose le attività che saranno coinvolte in eXtra FESTIVAL quest'anno. Uno dei primi appuntamenti è il 21 dicembre con i laboratori di didattica musicale che avranno luogo al Teatro Fara Nume fino al 29 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, una serie di percorsi formativi di pianoforte e canto corale. I laboratori non finiscono qui. Dal 27 al 30 dicembre al Teatro Pegaso sono previsti il laboratorio intensivo di teatro in inglese "Acting Together" dalle 10 alle 13 e quello su Plauto e la commedia latina "Anche gli antichi romani ridevano" dalle 16:30 alle 19:00. Il 29 e 30 dicembre è il turno degli spettacoli nella Sala Paolo Poli, a cominciare da "Dalla parola scritta alla parola detta - il viaggio del teatro", diretto da Blas Roca Rey il 29 dicembre. Il 30 dicembre sarà la volta di "La mia storia – tra improvvisazione e testo", diretto da Giorgia Mazzuccato. Rimanendo a Ostia, ma spostandosi al Teatro Dafne, tornano i laboratori. Dal 21 al 23 dicembre sono previsti il laboratorio musicale per bambini dalle 16 alle 18 e il laboratorio di disegno musicale dalle 16 alle 19. Il Teatro Dafne ospita anche il laboratorio di Teatro Workshop sul "Canto di Natale" dal 21 al 31 dicembre, un breve percorso di recitazione teatrale e cinematografica il 27 dalle 10 alle 13 e due workshop il 21 dicembre: sulla psicomotricità e sulle tecniche di grammelot e di affabulazione. Al Teatroinstalla Ostia lo spettacolo "Fatti acqua e cambia" andrà in scena il 27 e 28 dicembre alle ore 10:00 alle ore 16:00, mentre al Centro Culturale Affabulazione il 20 dicembre alle ore 9:30 sarà il turno del format di riflessione sugli stereotipi di genere per le scuole superiori dal titolo "RI-GENERAZIONI", a cura di Valdarda Teatro. Il 28 dicembre è il turno di una rinnovata modalità di fare musica attraverso "Drum Circle" alle ore 11, mentre il 23 dicembre c'è spazio anche per "Semi di musica", il laboratorio per bambini e famiglie sui principi fondamentali della Music Learning Theory. L'ultima tappa di eXtra FESTIVAL ad Ostia è il Teatro del Lido, che ospiterà il 21 dicembre lo spettacolo riservato agli istituti scolastici "La storia di Aligaspù", il giorno successivo alle 9:30 e alle 11:30 "Marco non c'è perché Laura se n'è andata" sempre riservato agli istituti scolastici. "Babbo e il natale riciclato" è lo spettacolo dell'Accademia Santa Rita per bambini del 23 dicembre alle ore 17, all'insegna del Natale e della condivisione. Il 27 dicembre è il turno di due spettacoli diversi, "il mostro dai lunghi peli" alle ore 11 e "H2ops!" alle ore 17:00. "Cuore di ghiaccio" sarà l'ultima rappresentazione del Teatro del Lido nell'ambito di eXtra FESTIVAL il 29 dicembre alle 11:00. Tra i laboratori più creativi si sottolinea Generazione Z il 22 dicembre dalle 14:30 alle 19:30 all'Infernetto, un'occasione per esplorare in profondità il mondo delle relazioni giovanili, offrendo spunti di riflessione sul mondo digitale. eXtra FESTIVAL si articola anche tra Dragona e Dragoncello. Il 23 dicembre arriva a Dragona "Recitando s'impara" il laboratorio di teatro dell'Accademia Santa Rita in orari diversi suddivisi per fasce d'età fino al 28 dicembre. Dal 23 al 27 dicembre arriva anche il laboratorio coreografico dalle 17 alle 20, in replica il 30 dicembre dalle 10 alle 13. Gli ultimi appuntamenti a Dragona sono "Alla scoperta dello schiaccianoci" il 27 e 29 dicembre dalle 10 alle 13 e il 31 dicembre dalle 10 alle 12 e due lezioni sul metodo Strasberg il 28 e 29 dicembre dalle 14 alle 17. Sempre dal 23 al 30 dicembre dalle 10 alle 13 il laboratorio "Teatro in Festa" prende forma a "Essenza Teatro" a Dragoncello. Non possono mancare gli appuntamenti ad Acilia. A cominciare da Emozioniteatro, dove si svolgerà il lab "Carte in tavolo e…sul palco" dal 27 (ore 17/19) e 28 (ore 10/12) e dal 28 (ore 17/19) al 29 (ore 10/12 e 17/19) "Piacere... teatro". Ancora di più gli appuntamenti al Teatro Domma, sempre ad Acilia, dove al 27 al 30 dicembre, si svolgerà Christmas Camp: una serie di laboratori di musical, prosa, musica, danza e di alcune maestrie del teatro, come scenografia, costumeria, audio e luci. I corsi saranno divisi per fasce di età, dalla fascia Kids (5-10 anni), alla fascia Young (10-13 anni) e Teen (13-17 anni). Per i Teen i corsi vanno dalle ore 9 alle ore 19, mentre per i più piccoli si prevedono laboratori dalle ore 15 alle ore 19. Tra un'attività e l'altra si potrà aspettare nella zona bar, nel campo di calcetto o si potrà studiare nella biblioteca. eXtra FESTIVAL è in collaborazione con la compagnia teatrale "Valdrada" con il contributo del Municipio X di Roma.

L'evento sabato 16 dicembre per i 100 anni della sua prima registrazione discografica

Remembering Louis Armstrong con il "Gianluca Galvani 5tet"

Cento anni fa, nel 1923, Louis Armstrong incideva il suo primo assolo per la Gennett Records segnando un punto di svolta e inaugurando l'era del jazz classico con la sua incisione di "Chimes Blues". Con lui si affermò l'idea del solista improvvisatore di jazz e si gettarono le basi per le orchestre dell'era dello swing. A lui il Museo del Saxofono dedica una serata, sabato 16 dicembre alle ore 21:00, che vede protagonisti Gianluca Galvani e la sua Band. Proprio partendo dal brano del suo primo disco, l'organico passerà in rassegna alcuni dei suoi grandi successi, partendo dai brani di New Orleans fino ad arrivare agli evergreen che hanno reso Louis Armstrong il jazzista più famoso al mondo. La formazione è composta da Gianluca Galvani alla tromba, Piercarlo Salvia a clarinetto e sax, Paolo Bernardi al pianoforte, Renato Gattone al contrabbasso e Gianluca Perasole alla batteria. La registrazione di "Chimes Blues"fu realizzata in un luogo improbabile - un capannone dall'aspetto dimesso a pochi passi da una frequentata ferrovia, nella piccola città di Richmond, in Indiana, a 1500 chilometri da New Orleans: lo studio della Gennett. Fondatore dello studio era un certo Henry Gennett, figlio di un immigrato italiano proveniente da un borgo dell'appennino genovese, Borzonasca. Centro storico di emigrazione, il villaggio era famigerato perché la miseria spingeva i suoi abitanti ad esercitare varie attività illegali legate all'accattonaggio: i cerretani praticavano la questua fraudolenta falsificando indulgenze e travestendosi da religiosi. Si trattava di una società che originariamente costruiva mobili e successivamente era passata a produrre grammofoni e dischi. A seguito delle innovazioni tecnologiche di Edison e Berliner, il grammofono aveva iniziato a sostituire il pianoforte come fonte di musica casalinga ed i figli di Henry Gennett - fiutando queste nuove opportunità di commercio - nel 1916, scaduti i diritti su alcune tecnologie del grammofono, decisero di operare come etichetta discografica con il nome di Gennett Records, creando una rete di negozi e di studi di registrazione e assegnando ai propri agenti l'incarico di cercare talenti regionali e sconosciuti, invitati a incidere la propria musica senza il controllo di un produttore ma solo rispettando le condizioni tecniche necessarie a produrre un risultato accettabile. Furono loro ad accogliere per la prima volta da Chicago il gruppo di King Oliver per incidere una serie di matrici. Di questo gruppo faceva parte il 22enne Louis Armstrong, un giovane che veniva dalla provincia alle prime armi con gli apparati di registrazione. In quell'epoca non si usava ancora il microfono ma una specie di grande imbuto che convogliava il suono su un supporto acustico per registrare. L'assolo di Armstrong, non fu il primo assolo di jazz registrato ma, certamente, rappresentò un momento di svolta perché gettò le basi del jazz moderno ispirando fortemente gli artisti a venire, prima di tutto per la potenza, tanto che Louis dovette essere più volte allontanato dal cono registratore perché copriva il resto dell'orchestra, ma soprattutto per il suo virtuosismo, il timbro della sua cornetta ed il fraseggio assolutamente nuovo per l'epoca. Amstrong non aveva trombettisti da emulare e prese come riferimento il clarinetto, strumento estremamente più agile e che nessun trombettista di New Orleans avrebbe potuto imitare dal punto di vista melodico. Nello specifico, Amstrong si rifece fortissimamente agli arpeggi tipici dello stile clarinettistico di New Orleans e il suo assolo, immediatamente notato, divenne tanto famoso da arrivare alle orecchie di un leader dell'epoca come Fletcher Henderson che lo fece entrare nella sua orchestra. Il concerto, i cui biglietti sono in vendita direttamente al Museo (consigliata la prenotazione) o sulla piattaforma Liveticket.it, sarà preceduto - come di consueto, da un'apericena opzionale a partire dalle ore 20:00.

Venerdì 15 dicembre alle ore 18.00 l'inaugurazione nelle Case Romane del Celio

Carola Masini e Patrizia Molinari. Materia Mater

Venerdì 15 dicembre alle ore 18.00 sarà inaugurata a Roma, negli spazi espositivi delle Case, o Domus, Romane del Celio, sottostanti la basilica dei Santi Giovanni e Paolo, in Via Clivo di Scauro, una esposizione di opere di Carola Masini e Patrizia Molinari raccolte sotto il titolo "Materia Mater". Ideata e organizzata da CoopCulture, a cura di Romina Guidelli e Tanja Mattucci, l'esposizione, vuole essere motivo di un confronto concettuale tra due artiste, dedite entrambe all'uso della materia come strumento comunicativo. Dalle sculture/installazioni in vetro lucente della Molinari alla calda terracotta usata dalla Masini per le sue opere, la Materia è assoluta protagonista dell'evento, elemento creativo vivo e pulsante: Mater. Le opere, attentamente selezionate o create appositamente per il sito, si integrano armoniosamente nell'ambiente, uno dei luoghi più affascinanti della Roma sotterranea, tratto distintivo di ispirazione per entrambe le artiste. Letizia Casuccio, direttrice generale di CoopCulture, sottolinea che "La scelta di portare il progetto espositivo 'Materia Mater' nella Case Romane del Celio, risponde profondamente alla nostra con-

tinua e accurata ricerca di occasioni sempre nuove da proporre ai visitatori, affinché possano fruire di luoghi della cultura, così intimamente legati alla storia e al patrimonio archeologico della Roma antica, anche in momenti di incontro tra arte classica e arte contemporanea". Per la curatrice Romina Guidelli, "Le potenti opere delle Maestre si offrono al contempo come delicatissime ma profonde impronte contemporanee che attraversano la maestosa architettura delle Case Romane del Celio. Accolte nelle antiche mura del Museo, testimoni di una straordinaria Roma velata, amplificano le percezioni della memoria e il senso del tatto diviene impulso evocato come invito alla creazione, all'evoluzione, al rispetto e alla conservazione della Storia e delle Arti nel Tempo". Carola Masini, vive e lavora a Pomezia. Diplomata all'Accademia delle Belle Arti di Roma nella sezione di scultura, è titolare di cattedra di Discipline Plastiche presso il Liceo Artistico di Pomezia. Patrizia Molinari, nata a Senigallia nel 1948, vive e lavora a Roma. Laureata in Lettere all'Università di Bologna, è Professore Emerito di Storia dell'Arte all'Accademia di Belle Arti dal 1976. L'ingresso alla mostra sarà gratuito in occasione dell'inaugurazione e dal giorno successivo fino al 15 gennaio 2024 con il biglietto di accesso al sito.

Marco Sbarbati

Oggi in tv

Giovedì 14 dicembre

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg1
06:35 - Tg Uno Mattina
07:00 - Tg1
07:15 - Tg Uno Mattina
08:00 - Tg1
08:35 - UnoMattina per Telethon
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6
16:50 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Un professore 2
23:35 - Porta a Porta
01:20 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1
02:15 - Rai - News24
02:45 - Che tempo fa
02:50 - Sottovoce
03:20 - Movie Mag
03:50 - Rai - News24

Rai 2

06:00 - Zio Gianni
06:10 - La grande vallata
07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!
07:15 - Viva Rai2!
08:00 - ...e viva il Video Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Meteo 2
10:00 - Tg2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Rai Tg Sport Giorno
11:15 - Sci Alpino, Coppa del Mondo - Val Gardena: Discesa Libera M
13:00 - Tg2 Giorno
13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e'
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - Radio2 Happy Family
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - Tg2 L.I.S.
18:15 - Tg2
18:40 - Rai Tg Sport Sera
19:00 - Meteo 2
19:05 - Castle
19:50 - Il mercante in fiera
20:30 - Tg2
21:00 - Tg2 Post
21:20 - Natale a Londra
23:00 - La conferenza stampa
00:05 - Speciale Premio Carosone
00:35 - Punti di vista
01:05 - Meteo 2
01:10 - I lunatici
02:30 - Radio - Corsa
03:30 - Casa Italia
05:15 - Tg2 Eat Parade
05:25 - Zio Gianni

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora'
09:45 - Restart
10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero
10:35 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:45 - Meteo 3
14:50 - Tgr Leonardo
15:05 - Tgr Piazza Affari
15:15 - Tg3 L.I.S.
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - Overland
16:20 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Nuovi eroi
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Amore criminale
23:30 - Sopravvissute
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine
01:15 - Newton
02:00 - Rai - News24

Rete 4

06:00 - FINALMENTE SOLI IV - PRIMO GIORNO DI LAVORO
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - STASERA ITALIA
07:40 - CHIPS 1/B - I BAGLIORI
08:45 - SUPER CAR VI - TRAPPOLA SU MISURA
09:55 - A-TEAM II - CHI SI ACCONTENTA GODE
10:55 - CARABINIERI VII - LO SPARO
11:52 - GRANDE FRATELLO
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2298 - PARTE 1
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO II - JESSICA DIETRO LE SBARRE
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO
15:30 - DIARIO DEL GIORNO
16:45 - SQUADRA OMICIDI, SPARATE A VISTA! - 1 PARTE
17:32 - TGCOM24 BREAKING NEWS
17:34 - METEO.IT
17:38 - SQUADRA OMICIDI, SPARATE A VISTA! - 2 PARTE
18:55 - GRANDE FRATELLO '23 - STRISCIA RETE4
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE B
19:45 - TG4 ULTIM'ORA - 19:45
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 119 - PARTE 2 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - DRITTO E ROVESCIO
00:50 - SLOW TOUR PADANO
01:47 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
02:07 - LEONI AL SOLE
03:51 - EUTANASIA DI UN AMORE

Canale 5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:54 - TG5 - ORE 10
10:57 - GRANDE FRATELLO
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - GRANDE FRATELLO
13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TERRA AMARA III - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:40 - LA PROMESSA - SECONDA PARTE - 1aTV
16:55 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
21:20 - ZELIG IL MEGLIO DI
00:45 - TG5 - NOTTE
01:19 - METEO.IT
01:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
02:07 - UOMINI E DONNE
03:29 - CIAK SPECIALE - SANTOCIELO
03:32 - SOAP

Italia 1

06:20 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:33 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - L'AQUILA REALE - I PARTE
06:48 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - NON HO RUBATO QUEL DENARO
07:16 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - UNA NUOVA SCUOLA
07:46 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - GIOCHI PERICOLOSI
08:15 - CHICAGO MED - MENTIRE NON PROTEGGE DALLA VERITA'
10:10 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - CONFLITTO A FUOCO - II PARTE
12:03 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:17 - GRANDE FRATELLO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - PAURE DI UN CLOWN
15:35 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - RITORNO DI UN SOLDATO
17:25 - COLD CASE - ULTIME NOTIZIE
18:16 - GRANDE FRATELLO
18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - C.S.I. MIAMI - L'ULTIMA CHANCE
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'ATTENTATO - I PARTE
21:17 - LE IENE PRESENTANO: INSIDE
00:52 - FINAL DESTINATION 5 - 1 PARTE
01:42 - TGCOM24 BREAKING NEWS
01:45 - METEO.IT
01:48 - FINAL DESTINATION 5 - 2 PARTE
02:42 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:54 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:09 - CELEBRATED - KEANU REEVES
03:30 - UNIVERSO AI RAGGI X
04:13 - EVERWOOD - NESSUNO E' PERFETTO

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

Appuntamento al Thesign, eclettico show room di design e arte nel cuore del Ludovisi

'Live Drawing for Charity' al Thesign

Nobile iniziativa benefica con i Maestri Roberto Di Costanzo e Brian Meloni Lebano

Nella splendida cornice del Thesign, eclettico show room di design e arte nel cuore del quartiere Ludovisi a Roma, avrà luogo un evento esclusivo nella serata di oggi 14 dicembre dalle ore 18.30, che unirà il live drawing del Maestro Roberto Di Costanzo all'arpa del Maestro Brian Meloni Lebano per una nobile iniziativa benefica. Durante la serata gli invitati assisteranno alla realizzazione di un'opera grafica, ispirata dalle note dell'armoniosa arpa su un repertorio di brani celebri, nello splendido allestimento natalizio curato dagli interior design Salvo Nicosia e Stefano Liardo Un'occasione di convivio e di incontro tra collezionisti ed appassionati di arte e design coinvolti nella serata charity dedicata all'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa. L'artista Roberto Di Costanzo torna ad esibirsi dal vivo presentando per l'occasione una selezione di opere ad inchiostro, gessetto e carboncino che entrano stabilmente nella collezione Thesign. Thesign è uno showroom di interior design situato in Via Piemonte 125/A nel cuore della capitale. Nasce nel 2016 dall'idea di Salvo Nicosia e Stefano Liardo come estensione logica del loro studio di progettazione per presentare il design nella sua massima espressione e declinandolo in tutte le sue sfaccettature. Un luogo unico a Roma per raffinatezza ed eleganza, contaminato da ricercati complementi d'arredo e opere d'arte firmate dai più importanti nomi dell'arte contemporanea. Roberto Di Costanzo illustratore, ritrattista, pittore, dopo gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia in costume, scenografia e arredamento per il cinema sotto la guida del suo mentore, il Maestro costumista e premio Oscar, Piero Tosi. Seguono numerosi lavori come illustratore per case editrici italiane ed estere tra cui Azimut e Editions Nomades. Molte le mostre collettive e personali in Italia e all'estero, tra cui l'Espace Pierre Cardin e Palazzo Valdina - Camera dei Deputati. Brian Meloni Lebano laureato in Arpa presso il Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma, apprezzato per la sua profonda comprensione musicale, la poliedricità del proprio repertorio e la grande comunicatività, si è esibito da solista ed in varie formazioni cameristiche in prestigiose realtà musicali come: l'Auditorium Parco della Musica, Museo Nazionale degli Strumenti Musicali, Orto Botanico di Roma e molte altre. In qualità di prima arpa ha collaborato e collabora tutt'ora con numerose orchestre attive nel Lazio e dintorni. Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa, nasce nel 1988 e da 35 anni si occupa di combattere la violenza di genere. Creata come mezzo temporaneo per raccogliere le voci delle donne e far emergere il fenomeno della violenza nascosta tra le mura domestiche, nel tempo è diventata uno strumento indispensabile di denuncia e difesa per donne e minori di tutta Italia. Il Telefono Rosa, costituito da 60 volontarie, gestisce solo su Roma e Provincia cinque centri anti violenza, due case rifugio e due case di semi autonomia offrendo gratuitamente: consulenza legale e psicologica, assistenza ai minori, gruppi di auto-aiuto, accoglienza e supporto a donne vittime di violenza e stalking.

Il nuovo lavoro di Eduardo Scarpetta festeggia il 25° anniversario del Teatro Prati

Fabio Gravina è Felice Sciosciammocca nella commedia "3 calzoni fortunati"

Nuovo entusiasmante appuntamento con la risata al Teatro Prati di Roma dove la Compagnia Teatrale Umoristica Quartaparete ha debuttato con "3 calzoni fortunati" commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta oggi proposta dal capocomico e regista Fabio Gravina in un'ambientazione della Napoli tipica degli anni '50. Protagonista della piéce è ancora una volta Felice Sciosciammocca, eletto stavolta a presidente dell'Ordine degli Spazzini, nella cui umile dimora si rifugia la giovanissima ereditiera Amelia, fuggita da casa per coronare il proprio sogno d'amore con il bell' Eugenio finanche avvalendosi dell'aiuto della prodiga donna Rachele, moglie di Don Felice. Deus ex machina risolutore delle peripezie quotidiane affrontate da Sciosciammocca e dal suo insolito corollario di amici per sbancare il lunario, un insolito "pacco" spedito dall'America da un suo affezionato cugino e contenente per l'appunto i "tre calzoni" menzionati nel titolo che, nel viluppo e nel susseguirsi della vicenda, rappresenteranno ben altro di un semplice indumento. Nell'attenta descrizione dei caratteri disegnati dall'Autore e ripresi con gran rispetto dall'abile mano della regia di

Fabio Gravina si ritrova uno dei tratti tipici delle opere teatrali di Eduardo Scarpetta; lo si evince in particolare nei personaggi dai mestieri più semplici che rispecchiano nella loro rappresentazione la misera condizione sociale del popolo napoletano dell'epoca ma anche quel modo loro proprio di affrontare i guai della vita col sorriso credendo fortemente che prima o poi la buona sorte busserà alla loro porta. Che Gravina, da buon direttore artistico, abbia proprio con questo titolo augurare al suo pubblico un Buon Nuovo Anno? Probabilmente sì, visto che le otto settimane di rappresentazione che vedranno in scena "3 calzoni fortunati" comprendono le festività natalizie nonché la fine e l'inizio del 2024. D'altronde la scelta di dedicare il 25° anniversario di attività del Teatro Prati ad Eduardo Scarpetta, uno dei padri della commedia italiana, si è rivelata assai gradita dal pubblico che con la sua costante presenza dal martedì alla domenica, ha premiato gli enormi sforzi che oggigiorno deve affrontare una produzione che porta in scena un'opera interpretata da dieci attori. "Senza considerare l'impegno di offrire alla visione del pubblico scene e costumi confacenti al contesto rappresentativo" sottolinea Gravina "ove ogni particolare ed ogni dettaglio sono curati stringendo magari la cinta ma non il portafoglio affinché il pubblico goda davvero di quel che ha diritto e cioè un buono spettacolo." Interpretata da Mara Liuzzi, Antonio Lubrano, Patrizia Santamaria, Paola Fulciniti, Giuseppe Vitolo, Michele Sibilio, Carmine Iannone, Eduardo Ricciardelli e Flora Giannattasio oltre che dallo stesso Fabio Gravina la commedia "3 calzoni fortunati" resterà in scena fino a domenica 28 gennaio con repliche serali nei giorni martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato nonché con repliche pomeridiane sia di sabato che di domenica. Informazioni specifiche riguardanti le repliche natalizie possono essere richieste al numero 06 39740503 o visitando il sito www.teatroprati.it

Il coreografo Michael Fuscaldo ai Fabrique Awards al Sala Umberto

Il celebre coreografo internazionale Michael Fuscaldo sarà protagonista il prossimo 18 dicembre al Teatro Sala Umberto di Roma alla serata dedicata ai Fabrique Awards. Dal 2015 Fabrique du Cinéma promuove un Premio alla creatività e all'innovazione per tutti i filmmaker che si impegnano con ogni mezzo a dar vita a nuovi stili e contenuti. Nel 2017 il Premio Fabrique diventa internazionale e prende il nome di Fabrique du Cinéma Awards. Fuscaldo porterà alla ribalta la coreografia "Desmadre", vincitrice di numerosi premi e riconoscimenti coreografici, ultimo dei quali il primo premio al Prêmio Internacional de Dança de São Paulo (Brasile), dello scorso settembre al Teatro Sérgio Cardoso di San Paolo. La coreografia ideata da Fuscaldo in tale occasione è stata inoltre scelta, tra 500 altre, per il Gala Finale del Festival con le stelle della danza provenienti da tutto il mondo sul palco. Il giovane coreografo è reduce da un tour intercontinentale in cui ha incamerato numerosi successi e riconoscimenti tra Bruxelles, Slovacchia e San Paolo del Brasile, ed in questo dicembre è stato impegnato sia in Italia che a Tolosa. Un'anima da vero e proprio globetrotter che lo ha portato ad essere protagonista sia sul territorio nazionale che, soprattutto all'estero. Ma andiamo con ordine. Michael Fuscaldo, infatti, è stato Il 2 e 3 dicembre nella sua Chiavari, in provincia di Genova, come direttore artistico dell'evento Join Your Passion, ideato dalla sua organizzazione di eventi per la danza, coadiuvato da Grazia Tringale e Rina Cilotti, direttrici tecniche e amministrative. Un'edizione stellare, con numeri da capogiro: 180 coreografie in concorso e circa 100 allievi che hanno partecipato ai workshop in programma. Poi si è trasferito in Franci dal 6 all'11 dicembre a Tolosa. Fuscaldo è stato ospite al Festival Performing Arts, evento organizzato dal Corps et Arts Dance District, diretto da Sara Ducat e Sandra Pellegrino Madou. Fuscaldo è stato protagonista di una serie di classi di workshop per il centro coreografico ed il Festival, mentre il Collettivo OUTdoor, la giovane compagnia da lui stesso diretta, ha presentato la nuova produzione, la coreografia / NET•TÀ•RE /, danzata da 7 giovani danzatori. L'intenzione del Corps et Arts Dance District è quello di creare un vero e proprio gemellaggio con Michael Fuscaldo, con iniziative e scambi culturali tra Francia e Italia. Un dicembre a tutta danza e coreografie per Michael Fuscaldo. Per maggiori info: https://michaelfuscaldo.com

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

STE.NI.

IMPIANTI TECNOLOGICI

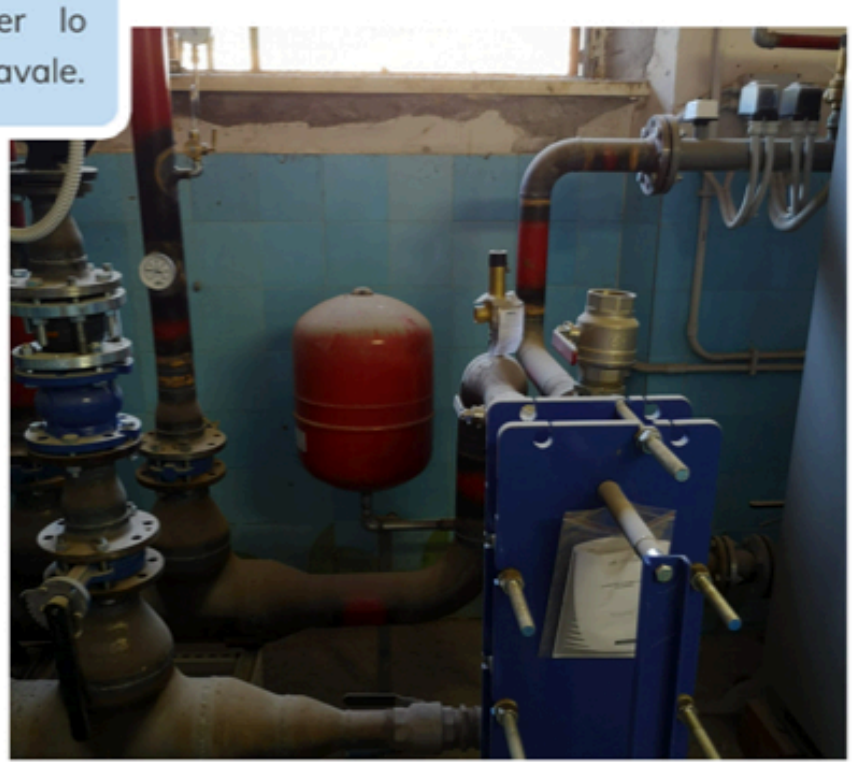
MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'interno territorio nazionale.
La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.
La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.
Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici

IMPIANTI IDRICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico

IMPIANTI ELETTRICI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali

IMPIANTI SPECIALI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali

IMPIANTI NAVALI
Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici

RICERCA & SVILUPPO
Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Ste.Ni. srl – Impianti tecnologici - Via Giacomo Soliman. 47r – Genova (GE) Telefono: 06 7230499